COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:

File: IADR00D29CLMU1100001A

						GRU	FPO FERROVIE	ALFERR DELLO STATO ITALIANE
	RASTRUTTU LLA LEGGE (_		_	E DEF	INITE
S.O	. Corpo Strada	le						
PRO	OGETTO DEFIN	IITIVO						
	DO DI BARI RI NORD - V	ARIANTI	E SA	NTO SF	PIRITO) PALE	SE	
MU	RI ED OPERE I 11 - MURI DI So azione di calcolo	OSTEGNO		viabili	tà SP2	.10 8+06 ⁻	7 L=70	m (dem. e ric.)
								SCALA:
СОММЕ	SSA LOTTO FASE	ENTE TIPE	D DOC.	OPERA/DIS		PROG		· ·
Rev.	Descrizione Emissione PD per AI	Redatto M.Botta Mula Jotha	Data SETT '23	Verificato A Santacaterina A DiCostanzo	Data SETT '23	Approvato G.Dimaggio	Data SETT '23	F.ARDUINI 29/09/2023

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
Α	Emissione PD per AI	M.Botta Mhhla/Jotta	SETT '23	A.Santacaterina-A.DiCostanzo	SETT '23	G.Dimaggio	SETT '23	F.ARDUINI 29/09/2023
						77		25/05/2023
								ITALFE Director Infrastru Coll Ingegner
								MR S.A.A. a Thomas ture Contro ture Contr

n. Elab.:



PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

Relazione di calcolo muri - MU11

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO

IADR 00D29 CL MU1100001 A 2 di 78

INDICE

1		PREN	MESSA	6
2		NOR	MATIVA DI RIFERIMENTO	8
3		MAT	ERIALI	9
	3.1	L (CALCESTRUZZO MAGRONE	9
	3.2	2	Calcestruzzo	9
	3.3	3 .	ACCIAIO B450C	9
	3.4	1	VERIFICA S.L.E	0
		3.4.1	Verifiche alle tensioni	0
		3.4.2	Verifiche a fessurazione	0
4		INQU	JADRAMENTO GEOTECNICO12	2
	4.1	l '	TERRENO DI RINTERRO E DI FONDAZIONE	3
5		CAR	ATTERIZZAZIONE SISMICA	4
	5.1	l .	VITA NOMINALE E CLASSE D'USO	4
	5.2	2	PARAMETRI DI PERICOLOSITÀ SISMICA	4
6		CRIT	ERI GENERALI DI VERIFICA DELLE OPERE	6
	6.1	l .	VERIFICHE GEOTECNICHE (SLU) IN CONDIZIONI STATICHE	6
		6.1.1	Verifica a Scorrimento	8
		6.1.2	Verifica a Ribaltamento	9
		6.1.3	Verifica a carico limite della fondazione19	9
		6.1.4	Verifica a stabilità globale	0



PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI RAPI NORD. VARIANTE SANTO SI

BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	1

IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	3 di 78
OMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO

	6.2	VERIFICHE GEOTECNICHE (SLE) IN CONDIZIONI STATICHE	20
	6.2.1	1 Calcolo dei cedimenti (SLE)	21
	6.3	VERIFICHE (SLV) IN CONDIZIONI SISMICHE	21
	6.4	VERIFICA DEGLI SPOSTAMENTI (SLD) IN CONDIZIONI SISMICHE	24
7	ANA	ALISI DEI CARICHI	26
	7.1	CARICHI PERMANENTI	26
	7.1.1	1 Pesi propri	26
	7.1.2	2 Spinta del terreno	27
	7.2	Carichi Variabili	27
	7.2.1	1 Sovraccarichi accidentali a tergo	27
	7.3	Urto da traffico Veicolare	28
	7.4	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CARICO	29
	7.5	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PENDENZA EQUIVALENTE	31
8	CON	MBINAZIONI DI CARICO	32
9	PRO	OGETTO E VERIFICA MURO DI SOSTEGNO MU11	35
	9.1	DATI DI INPUT	35
	9.2	CALCOLO DELLE AZIONI	38
	9.2.1	1 Forze verticali e inerziali	38
	9.2.2	2 Spinta in condizioni statiche	40
	9.2.3	3 Spinta in condizione sismica +	41
	9.2.4	4 Spinte in condizione sismica –	42



PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI

BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

R۵	lazione	di cal	Icolo	muri –	MI 11	1
1/6	Iazione	uı ca	IGUIU	IIIuII —		

IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	4 di 78
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO

9.	3	VERIFICHE GEOTECNICHE	43
	9.3.1	Verifica statica a ribaltamento, scorrimento e carico limite	43
	9.3.2	Verifica sismica a ribaltamento, scorrimento e carico limite	45
	9.3.3	Verifica di Stabilità globale	49
9.	4	VERIFICHE STRUTTURALI	52
	9.4.1	Calcolo delle sollecitazioni	52
	9.4.2	Verifiche SLU	54
	9.4.3	Verifiche SLE	55
	9.4.4	Tabella riassuntiva armature	56
10	PROC	GETTO E VERIFICA MURO DI SOSTEGNO VIABILITÀ LOCALE	57
10).1	Dati di input	57
10).2	Calcolo delle Azioni	60
	10.2.1	Forze verticali e inerziali	60
	10.2.2	? Spinta in condizioni statiche urto veicoli	62
	10.2.3	Spinta in condizione sismica +	63
	10.2.4	Spinte in condizione sismica –	64
10).3	Verifiche Geotecniche	65
	10.3.1	Verifica statica a ribaltamento, scorrimento e carico limite	65
	10.3.2	? Verifica sismica a ribaltamento, scorrimento e carico limite	67
	10.3.3	3 Verifica di Stabilità globale	71
10).4	VERIFICHE STRUTTURALI	74



PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

Relazione di calcolo muri - MU11

IADR	00D29	CL	MU1100001		5 di 78
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO

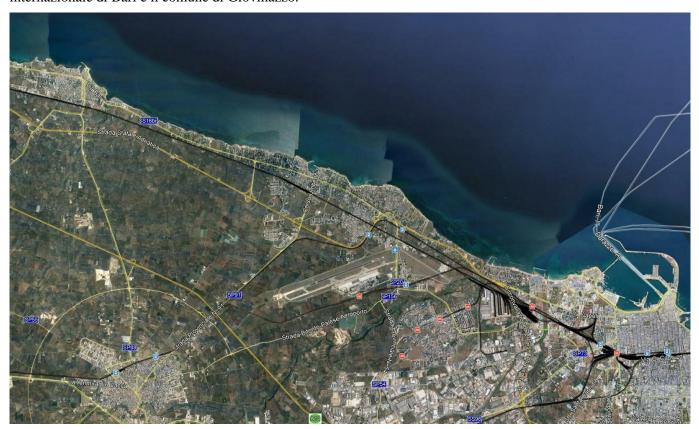
	10.4.1	Calcolo delle sollecitazioni	. 74
	10.4.2	Verifiche SLU	. 76
	10.4.3	Tabella riassuntiva armature	. 77
l 1	TAREI	I A INCIDENZA APMATURE	78



1 PREMESSA

Nel presente documento si riportano le analisi e le verifiche geotecniche e strutturali del muro MU11 in prossimità della SP210, redatta nell'ambito del Progetto definitivo della Variante di tracciato tra Palese e Santo Spirito.

L'area interessata dal progetto ricade nella zona a nord - ovest della città di Bari, nell'area compresa tra l'aeroporto internazionale di Bari e il comune di Giovinazzo.



Il muro in oggetto è previsto in sostituzione di un tratto di muro esistente a protezione dello svincolo della SP210, tra le pk 8+047 e la pk 8+104. Il muro esistente verrà demolito durante la fase di scavo per la costruzione della galleria GA04.

La fondazione del nuovo muro ha uno spessore pari a 0.70m mentre l'elevazione, di altezza complessiva pari a 4.00m, è rastremata per i primi 3 metri dallo spiccato con spessore variabile tra 0.70m e 0.40m; il tratto finale, di altezza pari a 1.00m, ha spessore costante pari a 0.40m.

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – \		ANTO SPIRI	TO PALESE		
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	7 di 78

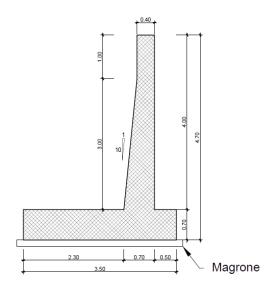


Fig. 1 – Sezione trasversale dell'opera – MU11

A monte del muro esistente è presente una viabilità locale affiancata anch'essa da un muretto, per il quale si prevede la demolizione e la ricostruzione lungo lo stesso tratto interessato. La fondazione del nuovo muretto ha uno spessore pari a 0.60m mentre l'elevazione, di altezza complessiva pari a 2.00m, è rastremata per il primo metro dallo spiccato con spessore variabile tra 0.50m e 0.40m; il tratto finale, di altezza pari a 1.00m, ha spessore costante pari a 0.40m.

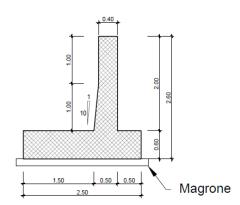


Fig. 2 – Sezione trasversale dell'opera

Quanto riportato di seguito consentirà di verificare che il dimensionamento della struttura è stato effettuato nel rispetto dei requisiti di resistenza richiesti all'opera.



2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La progettazione è conforme alle normative vigenti nonché alle istruzioni dell'Ente FF.SS.

La normativa cui viene fatto riferimento nelle fasi di calcolo e progettazione è la seguente:

- [N.1] Legge 5/11/1971, n.1086 Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso e a struttura metallica.
- [N.2] D. M. Min. II. TT. del 17 gennaio 2018 (G.U. 20 febbraio 2018 n. 42) Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- [N.3] CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. (G.U. n. 35 del 11 febbraio 2019) Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.
- [N.4] RFI DTC SICS MA IFS 001 E Revisione E del Manuale di Progettazione delle Opere Civili.
- [N.5] RFI DTC SICS SP IFS 001 Capitolato generale tecnico di Appalto delle opere civili.
- [N.6] Regolamento (UE) N° 1299/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per il sottosistema "infrastruttura" del sistema ferroviario dell'Unione europea, modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) N° 776/2019 della Commissione del 16 maggio 2019.
- [N.7] Eurocodici EN 1991-2: 2003/AC:2010 Eurocodice 1 Parte 2
- [N.8] Delibera della giunta regionale Regione Lazio n.793 del 5 novembre 2020.



3 MATERIALI

Il calcestruzzo adottato corrisponde alla Classe C32/40, mentre l'acciaio in barre ad aderenza migliorata corrisponde alla classe B450C. Di seguito vengono elencate le specifiche.

3.1 Calcestruzzo magrone

Conglomerato classe di resistenza C12/15 – Rck 15MPa

Resistenza caratteristica cubica: Rck = 15 N/mm2

Resistenza caratteristica cilindrica: fck = 12 N/mm2

Classe di esposizione: X0

3.2 Calcestruzzo

Conglomerato classe di resistenza C32/40 – Rck 40MPa

Conforme alla UNI EN 206-1

Classe di esposizione XC4, XS1

Rck (UNI EN 206-2016) >= 37 MPa

Classe di resistenza C32/40

Tipo cemento CEM III-V

Dimensione max aggregati 25 mm

Classe di consistenza S4

Copriferro minimo 50 mm

3.3 Acciaio B450C

Tensione caratteristica di snervamento: $f_{yk} = 450 \text{ MPa};$

Tensione di progetto: $f_{yd} = f_{yk} / \gamma_m$

in cui $\gamma_m = 1.15$ $f_{yd} = 450 / 1.15 = 391.3 \text{ MPa};$

Modulo Elastico $E_s = 210'000 \text{ MPa}.$



3.4 Verifica S.L.E.

La verifica nei confronti degli Stati limite di esercizio, consiste nel controllare, con riferimento alle sollecitazioni di calcolo corrispondenti alle Combinazioni di Esercizio il tasso di Lavoro nei Materiali e l'ampiezza delle fessure attesa, secondo quanto di seguito specificato

3.4.1 Verifiche alle tensioni

La verifica delle tensioni in esercizio consiste nel controllare il rispetto dei limiti tensionali previsti per il calcestruzzo e per l'acciaio per ciascuna delle combinazioni di carico caratteristiche "Rara" e "Quasi Permanente"; i valori tensionali nei materiali sono valutati secondo le note teorie di analisi delle sezioni in c.a. in campo elastico e con calcestruzzo "non reagente a trazione" adottando come limiti di riferimento, trattandosi nel caso in specie di opere Ferroviarie, quelli indicati nel documento "RFI DTC SI PS MA IFS 001 E Manuale di Progettazione Delle Opere Civili Parte II - Sezione 2 - Ponti e Strutture" che ne risulta l'aggiornamento (Vedi cap. 2.5 manuale), ovvero:

Strutture in c.a.

Tensioni di compressione del calcestruzzo

Devono essere rispettati i seguenti limiti per le tensioni di compressione nel calcestruzzo:

- per combinazione di carico caratteristica (rara): 0,55 f_{ek};
- per combinazioni di carico quasi permanente: 0,40 f_{ek};
- per spessori minori di 5 cm, le tensioni normali limite di esercizio sono ridotte del 30%.

Tensioni di trazione nell'acciaio

Per le armature ordinarie, la massima tensione di trazione sotto la combinazione di carico caratteristica (rara) non deve superare $0.75~f_{vk}$.

3.4.2 Verifiche a fessurazione

La verifica di fessurazione consiste nel controllare l'ampiezza dell'apertura delle fessure sotto combinazione di carico frequente e combinazione quasi permanente. Essendo la struttura a contatto col terreno si considerano condizioni ambientali aggressive; le armature di acciaio ordinario sono ritenute poco sensibili [NTC – Tabella 4.1.IV]

In relazione all'aggressività ambientale e alla sensibilità dell'acciaio, l'apertura limite delle fessure è riportato nel prospetto seguente:



Tabella 1: Criteri di scelta dello stato limite di fessurazione e Condizioni Ambientali

Gruppi di			Armatura					
esigenza	Condizioni ambientali	Combinazione di azione	Sensibile		Poco sensibil	le		
			Stato limite	wd	Stato limite	wd		
a	Ordinarie	frequente	ap. fessure	≤w ₂	ap. fessure	≤w ₃		
		quasi permanente	ap. fessure	$\leq w_1$	ap. fessure	≤w ₂		
b	Aggressive	frequente	ap. fessure	≤w₁	ap. fessure	≤w ₂		
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	≤w ₁		
c Molto Aggressive		frequente	formazione fessure	-	ap. fessure	≤w ₁		
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	≤w₁		

Tabella 4.1.III – Descrizione delle condizioni ambientali

CONDIZIONI AMBIENTALI	CLASSE DI ESPOSIZIONE						
Ordinarie	X0, XC1, XC2, XC3, XF1						
Aggressive	XC4, XD1, XS1, XA1, XA2, XF2, XF3						
Molto aggressive	XD2, XD3, XS2, XS3, XA3, XF4						

Risultando:

 $w_1 = 0.2 \text{ mm}$

 $w_2 = 0.3 \text{ mm}$

 $w_3 = 0.4 \text{ mm}$

Alle prescrizioni normative presenti in NTC si sostituiscono in tal caso quelle fornite dal "Manuale di Progettazione delle Opere Civili" secondo cui la verifica nei confronti dello stato limite di apertura delle fessure va effettuata utilizzando le sollecitazioni derivanti dalla combinazione caratteristica (rara).

Per tutte le strutture a permanente contatto con il terreno e per le zone non ispezionabili di tutte le strutture, l'apertura convenzionale delle fessure dovrà risultare:

- Combinazione Caratteristica (Rara) $\delta_f \leq w_1 = 0.2 \ mm$

Riguardo infine il valore di calcolo delle fessure da confrontare con i valori limite fissati dalla norma, si è utilizzata la procedura del D.M. 17.1.2018, in accordo a quanto previsto al punto" C4.1.2.2.4.6 Verifica allo stato limite di fessurazione" della Circolare n.7/19.

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE		
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	12 di 78

4 INQUADRAMENTO GEOTECNICO

Il modello geotecnico di calcolo è stato definito sulla base di quanto riportato nella relazione geotecnica.

Si riportano di seguito i terreni su cui poggiano i muri di sostegno lungo il tracciato, con i parametri fisici e meccanici ad essi assegnati.

Tabella 2 – Caratteristiche geotecniche delle unità stratigrafiche del sito

	Tubena 2 Caracteristiche geoteemene dene amta stratigranene dei sito											
Unità	Geoted	nica	γ	φ'	c'	Cu	GSI	σ _{ci}	mi	E _{op}	k	
Onita		illea	(kN/m³)	(°)	(kPa)	(kPa)		(MPa)		(MPa)	(m/s)	
	Т	С	19.0	28-30	0-5	-	-	-	-	10	-	
	CAL	Calt	20.0	35-37	0-10	-	-	-	-	50	1E-03 ÷ 1E-05	
	LA		19.0	24-28	10-20	20-50	-	-	-	5-15	1E-05 ÷ 1E-07	
	C1a *		24.0	43	40	-	30	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06	
			24.0	41	20	-	20	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06	
	C1	c*	24.0	43	50	-	35	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06	
	C1	d*	24.0	43	70	-	40	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06	
	C2	2a*	24.0	43	80	-	30	70	9	1000	1E-04 ÷ 1E-06	
	C2	2b*	24.0	43	100	-	35	70	9	1000	1E-04 ÷ 1E-06	
	C2	2c*	24.0	43	130	-	40	70	9	1000	1E-04 ÷ 1E-06	
			*C1c	e C2c da	a pk 0 a 2	2+250, C	1a e C2l	b da pk 2	+250 a 5	5+850,		
		*(C1b e C2a	da pk 5+	850 a 8+	100 e C1	d e C2c	: da pk 8+	-100 a fi	ne interve	ento;	
	γ	= peso	specifico;				φ	'=angolo	d'attrite	0		
	c	'= coes	ione				C	GSI = Ge	ological	Strength	Index;	
	n	$n_i = coe$	fficiente re	lativo all	a roccia	intatta;	Е	E= modulo	o di rigio	łezza;		
	k	= pern	neabilità.									



4.1 Terreno di rinterro e di fondazione

Per il materiale di riempimento a tergo del muro, si prevede la messa in opera di calcare fratturato per il quale si assumono i seguenti parametri:

- peso volume, $\gamma = 22 \text{ kN/m}^3$;
- angolo d'attrito, $\varphi' = 33^{\circ}$;
- coesione efficace c' = 0 kPa.

La falda idrica non interferisce con l'opera in esame ed è considerata a 30 m dal p.c.



5 CARATTERIZZAZIONE SISMICA

Nel seguente paragrafo è riportata la valutazione dei parametri di pericolosità sismica utili alla determinazione delle azioni sismiche di progetto dell'opera cui si riferisce il presente documento, in accordo a quanto specificato a riguardo dal D.M. 17gennaio 2018.

5.1 Vita nominale e classe d'uso

Per la valutazione dei parametri di pericolosità sismica è necessario definire, oltre alla localizzazione geografica del sito, la Vita nominale dell'opera strutturale (V_N) , intesa come il numero di anni nel quale la struttura, purché soggetta alla manutenzione ordinaria, deve potere essere usata per lo scopo al quale è destinata, e la Classe d'Uso a cui è associato un coefficiente d'uso (C_U)

Per l'opera in oggetto si considera una vita nominale: $V_N = 75$ anni. Riguardo invece la Classe d'Uso, all' opera in oggetto corrisponde una Classe IV a cui è associato un coefficiente d'uso pari a (NTC – Tabella 2.4.II): $C_U = 2.0$.

I parametri di pericolosità sismica vengono quindi valutate in relazione ad un periodo di riferimento V_R che si ricava per ciascun tipo di costruzione, moltiplicando la vita nominale V_N per il coefficiente d'uso C_U , ovvero:

$$V_R = V_N \cdot C_U$$

Pertanto, per l'opera in oggetto, il periodo di riferimento è pari a $V_R = 150$ anni

5.2 Parametri di pericolosità sismica

La valutazione dei parametri di pericolosità sismica, che ai sensi del D.M. 17-01-2018, costituiscono il dato base per la determinazione delle azioni sismiche di progetto su una costruzione (forme spettrali e/o forze inerziali) dipendono, come già in parte anticipato in precedenza, dalla localizzazione geografica del sito, dalle caratteristiche della costruzione (Periodo di riferimento per valutazione azione sismica / V_R) oltre che dallo Stato Limite di riferimento/Periodo di ritorno dell'azione sismica.

- Categoria sottosuolo E

Si ottiene per il sito in esame:

			Coord	linate		SLV		
Zona Sismica	Opera	Punto di riferimento	Lat.	Lon.	V_R	ag/g	F0	Tc*
A2	MU11	P2	41.153669	16.24909	150	0.123	2.662	0.538



	Progre	assiva		Coordinate								
Zona Sismica	Pk inizio	Pk fine	Punto di riferimento	Lat.	Lon.	Tipo Suolo	ag/g	F0	Tc*	ST	SS	ag _{max} /g
A2	8+067		P2	41.153669	16.24909	Е	0.123	2.662	0.538	1	1.600	0.197

Il calcolo viene eseguito con il metodo pseudo statico, si eseguirà un calcolo elastico assumendo un fattore di struttura unitario. In queste condizioni l'azione sismica è rappresentata da una forza statica equivalente pari al prodotto delle forze di gravità per un opportuno coefficiente sismico.



6 CRITERI GENERALI DI VERIFICA DELLE OPERE

Nel seguente capitolo si riporta una descrizione riguardante procedure e criteri di calcolo adottati per l'effettuazione di tutte le verifiche prescritte dalla normativa vigente.

6.1 Verifiche geotecniche (SLU) in condizioni statiche

Nelle verifiche di sicurezza si è preso in considerazione tutti i meccanismi di stato limite ultimo sia a breve termine sia a lungo termine. Gli stati limite ultimi delle opere di sostegno si riferiscono allo sviluppo di meccanismi di collasso determinati dalla mobilitazione della resistenza del terreno, e al raggiungimento della resistenza degli elementi strutturali che compongono le opere stesse.

Per i muri di sostegno su fondazione diretta si considerano i seguenti Stati Limite Ultimi:

SLU di tipo geotecnico (GEO)

- Scorrimento sul piano di posa;
- Collasso per carico limite del complesso fondazione-terreno;
- Ribaltamento;
- Stabilità globale del complesso opera di sostegno-terreno.

La verifica di stabilità globale del complesso opera di sostegno – terreno deve essere effettuata, analogamente a quanto previsto al §6.8 delle NTC2018, secondo l'Approccio 1 – Combinazione 2 (A2+M2+R2), tenendo conto dei coefficienti parziali riportati nelle Tabelle 6.2.I, 6.2.II e 6.8.I delle NTC18.

Le rimanenti verifiche devono essere effettuate secondo l'Approccio 2 con la combinazione (A1+M1+R3), tenendo conto dei valori dei coefficienti parziali riportati nelle 6.2.I, 6.2.II, 6.4.II e 6.4.VI delle NTC18.

Il progetto e la verifica dei muri di sostegno sono stati effettuati con l'ausilio del software "Progetti e Calcoli di geotecnica con excel –Vol 1. - M. Mancina".

Muri a mensola

Per ogni tipologia di muro di sostegno studiata, si è verificato che le caratteristiche geometriche siano tali che il muro possa essere considerato a mensola con suola lunga (vedere, così come previsto al §3.10.3.3. del Manuale di Progettazione delle Opere Civili (RFI DTC SI MA IFS 001 E).

Si è considerato, pertanto, che la spinta sull'opera di sostegno agisca sul piano verticale cd, assunto come il paramento virtuale del muro.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE		
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	17 di 78

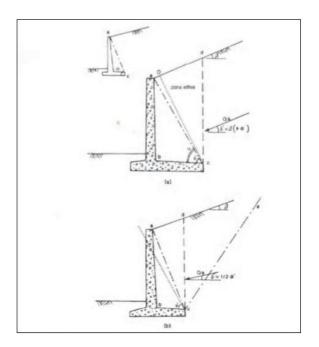


Fig. 3 – Spinta sui muri di sostegno a mensola con suola lunga (a) e suola corta (b).

Su tale paramento l'angolo di inclinazione δ della risultante della spinta (applicata ad 1/3 dell'altezza del paramento virtuale) si potrà assumere uguale all'angolo di inclinazione β del terrapieno, a meno che β non sia superiore all'angolo di resistenza al taglio del terreno ϕ ', nel qual caso si potrà assumere $\delta = \phi$ '.

Il terreno al di sopra della suola (abcd) è stato considerato stabilizzante nelle verifiche, e ad esso sono da applicarsi le forze d'inerzia in fase sismica.

Inoltre nella verifica a scorrimento e a ribaltamento dei muri di sostegno viene trascurata la resistenza passiva antistante il muro.

Le caratteristiche geometriche sono riportate sinteticamente nel seguente schema:



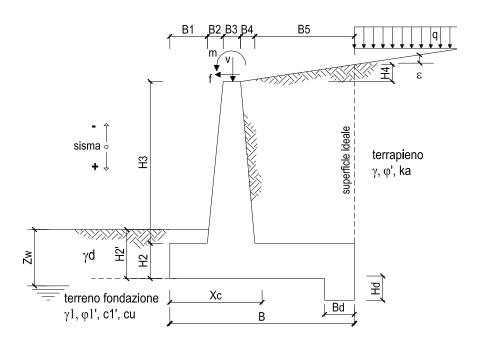


Fig. 4 – Caratteristiche geometriche del muro.

6.1.1 Verifica a Scorrimento

La verifica dell'equilibrio allo stato limite di scorrimento viene condotta confrontando l'azione resistente R_h, pari al prodotto della risultante delle forze verticali per il coefficiente d'attrito con l'azione instabilizzante, pari alla risultante di tutte le componenti orizzontali delle forze agenti sul muro.

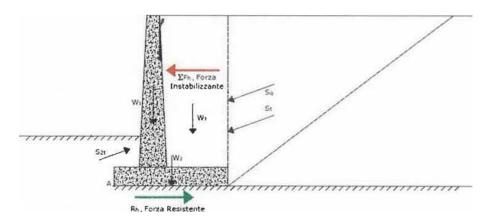


Fig. 5 – Verifica a scorrimento.



6.1.2 Verifica a Ribaltamento

L'equilibrio allo stato limite è condotto confrontando il momento delle forze stabilizzanti e quello delle forze ribaltanti, entrambi rispetto all'estremo A di valle della fondazione.

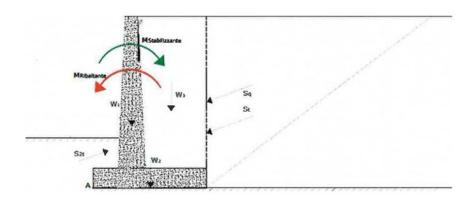


Fig. 6 – Verifica a Ribaltamento.

6.1.3 Verifica a carico limite della fondazione

Per il calcolo della capacità portante della fondazione si è fatto riferimento alla formula di Brinch-Hansen (1970) integrata dai coefficienti sismici di Paolucci e Pecker (1995), di seguito riportata:

$$q_{lim} = c\text{'}\ N_c\ s_c\ d_c\ i_c\ b_c\ g_c\ z_c + q\ N_q\ s_q\ d_q\ i_q\ b_q\ g_q\ z_q + 0.5\ \gamma\ B\text{*}\ N\ s_\gamma\ d_\gamma\ i_\gamma\ b_\gamma\ g_\gamma\ z_\gamma$$

in cui:

- q rappresenta il carico laterale, pari a $q = \gamma D$
- B* rappresenta la larghezza equivalente della fondazione
- N sono i coefficienti di capacità portante, funzione dell'angolo di attrito del terreno
- i sono i coefficienti di inclinazione del carico
- s sono i coefficienti di forma della fondazione
- d sono i coefficienti di profondità
- g sono i coefficienti di inclinazione del piano campagna
- b sono i coefficienti di inclinazione del piano di posa della fondazione.



La larghezza equivalente della fondazione è data dalle seguenti espressioni, in cui N e M rappresentano lo sforzo normale e il momento agenti all'estradosso della fondazione:

- $B^* = B 2e$
- e = M/N.

Il coefficiente di sicurezza nei confronti del carico limite viene valutato come:

$$FS = q_{lim} \, / \, q_{es}$$

con $q_{es} = N / (B^*L')$ la pressione dovuta al carico verticale e B' ed L' rappresentano le dimensioni della fondazione ridotte in funzione della eccentricità del carico.

6.1.4 Verifica a stabilità globale

Per le verifiche di stabilità dei pendii naturali si ricorre, nell'ambito dei metodi all'equilibrio limite, ai cosiddetti metodi delle strisce, in particolare il metodo di Bishop. Si ipotizza una superficie cilindrica di scorrimento potenziale, S, si suddivide idealmente la porzione di terreno delimitato da questa e dalla superficie topografica in n conci e si analizza l'equilibrio limite di ciascun concio.

6.2 Verifiche Geotecniche (SLE) in condizioni statiche

Per ciascun stato limite di esercizio deve essere rispettata la condizione [6.2.7] delle NTC 2018:

$$E_d \le C_d$$

essendo E_d e C_d rispettivamente il valore di progetto dell'effetto delle azioni e il prescritto valore limite dell'effetto delle azioni (spostamenti, rotazioni, distorsioni, ecc.).

In particolare, dovranno essere valutati gli spostamenti delle opere di sostegno e del terreno circostante per verificarne la compatibilità con la funzionalità delle opere stesse e con la sicurezza e funzionalità dei manufatti adiacenti, anche a seguito di modifiche indotte sul regime delle pressioni interstiziali.

Per i lavori e le opere da realizzare in prossimità di linee ferroviarie già in esercizio, le verifiche agli SLE dovranno essere condotte assumendo come limite degli spostamenti indotti durante la costruzione sui binari in esercizio i valori limite dei difetti riferiti al secondo livello di qualità descritti nella specifica tecnica RFI TCAR ST AR 01 001 D "Standard di qualità geometrica del binario con velocità fino a 300 km/h" e relativi allegati.



Qualora vengano superati i limiti riferiti al primo livello di qualità, il progetto dovrà prevedere l'esecuzione di un monitoraggio del binario durante la costruzione al fine di controllare l'effettivo andamento delle deformazioni.

6.2.1 Calcolo dei cedimenti (SLE)

Per quanto riguarda la valutazione dei cedimenti, è stata impiegata la teoria dell'elasticità, ipotizzando il terreno come un mezzo omogeneo elastico ed isotropo. In tal modo il cedimento immediato è dovuto ad una distorsione del terreno sottostante il carico, che si deforma e cambia forma a volume costante.

La soluzione più largamente usata è quella di Jambu et al. (1956):

$$\delta = \mu_0 \cdot \mu_1 \cdot q_m \cdot B/E$$

dove:

- B = larghezza caratteristica della fondazione
- $q_m = carico unitario medio;$
- E = modulo di deformazione impiegato nel calcolo dei cedimenti = E0 / 10
- μ_0 e μ_1 = coefficienti correttivi di forma, dipendenti dalla geometria del problema e dallo spessore dello strato compressibile (abachi di Christian e Carrier, 1964).

6.3 Verifiche (SLV) in condizioni sismiche

L'analisi della sicurezza dei muri di sostegno in condizioni sismiche può essere eseguita mediante il metodo pseudostatico.

L'analisi pseudo-statica si esegue mediante i metodi dell'equilibrio limite. Il modello di calcolo deve comprendere l'opera di sostegno, il volume di terreno a tergo dell'opera, che si suppone in stato di equilibrio limite attivo, e gli eventuali sovraccarichi agenti sul volume suddetto.

Nell'analisi pseudo-statica, l'azione sismica è rappresentata da una forza statica equivalente pari al prodotto delle forze di gravità per un opportuno coefficiente sismico. In condizioni sismiche, ai fini del dimensionamento, si fa riferimento ad un sisma agente da monte verso valle del muro, in direzione orizzontale, dal basso verso l'alto e dall'alto verso il basso, in direzione verticale.



Nelle verifiche, i valori dei coefficienti sismici orizzontale k_h e verticale k_v possono essere valutati mediante le espressioni:

$$k_h = \beta_m \frac{a_{max}}{g}$$

$$k_v = \pm 0.5 \, k_h$$

dove:

- β_m = coefficiente di riduzione dell'accelerazione massima attesa al sito;
- a_{max} = accelerazione orizzontale massima attesa al sito;
- g = accelerazione di gravità.

In assenza di analisi specifiche della risposta sismica locale, l'accelerazione massima può essere valutata con la relazione:

$$a_{max} = S \cdot a_g = (S_S \cdot S_T) \cdot a_g$$

dove:

- S = coefficiente che comprende l'effetto dell'amplificazione stratigrafica (S_S) e dell'amplificazione topografica (S_T) di cui al paragrafo 3.2.3.2 delle NTC18.

Nella precedente espressione, il coefficiente di riduzione dell'accelerazione massima attesa al sito è pari a:

$$\beta_m = \begin{cases} 0.38 & \textit{per le verifiche SLV a scorrimento, carico limite e stabilità globale;} \\ 0.57 & \textit{per le verifiche SLV a ribaltamento} \end{cases}$$

$$\beta_m = 0.47$$
 per le verifiche allo stato limite di esercizio (SLD)

Per muri non liberi di subire spostamenti relativi rispetto al terreno, il coefficiente βm assume valore unitario.

Nel caso di muri liberi di traslare o di ruotare intorno al piede, si può assumere che l'incremento di spinta dovuta al sisma agisca nello stesso punto di quella statica. Negli altri casi, in assenza di studi specifici, si deve assumere che tale incremento sia applicato a metà altezza del muro.

Con riferimento alle NTC18, nelle verifiche di sicurezza si deve controllare che la resistenza del sistema sia maggiore delle azioni nel rispetto della condizione [6.2.1], ponendo pari all'unità i coefficienti parziali sulle azioni e sui



parametri geotecnici (§ 7.11.1) e impiegando le resistenze di progetto con i coefficienti parziali γ_R indicati nella tabella 7.11.III.

Tab. 7.11.III - Coefficienti parziali n per le verifiche degli stati limite (SLV) dei muri di sostegno.

Verifica	Coefficiente parziale γ _R
Carico limite	1.2
Scorrimento	1.0
Ribaltamento	1.0
Resistenza del terreno a valle	1.2

Lo stato limite di ribaltamento deve essere trattato impiegando coefficienti parziali unitari sulle azioni e sui parametri geotecnici (paragrafo 7.11.1 delle NTC18) e utilizzando valori di βm incrementati del 50% rispetto a quelli innanzi indicati e comunque non superiori all'unità.

In condizioni sismiche deve essere soddisfatta la verifica di stabilità del complesso muro – terreno con i criteri indicati al paragrafo 7.11.4 delle NTC2018.

Il calcolo della spinta in condizioni sismiche è stato effettuato impiegando la Teoria di Mononobe – Okabe.

La teoria di Mononobe – Okabe fa uso del metodo dell'equilibrio limite e può essere considerata una estensione della teoria di Coulomb, in cui, alle usuali spinte al contorno del cuneo instabile di terreno, sono sommate anche le azioni inerziali orizzontali e verticali dovute all'accelerazione delle masse.

Le spinte Attiva e Passiva si calcolano come:

$$S_{a,t} = \frac{1}{2} \gamma \cdot k_{as} \cdot h^2 \cdot (1 \mp k_v)$$

Il coefficiente k_{as} è valutato, quindi, secondo tale formulazione, in cui i simboli usati sono:

- ϕ = angolo di attrito interno del terrapieno;
- ψ = angolo di inclinazione rispetto all'orizzontale della parete interessata del muro;
- β = angolo di inclinazione rispetto all'orizzontale del profilo del terrapieno;
- δ = angolo di attrito terrapieno muro;
- θ = angolo di rotazione addizionale definito come segue.



$$tan\theta = \frac{k_h}{1 \mp k_v}$$

Il coefficiente per stati di spinta attiva si divide in due casi:

$$\beta \leq \phi - \theta \rightarrow k_{as} = \frac{\sin^2(\psi + \phi - \theta)}{\cos\theta \cdot \sin^2\psi \cdot \sin(\psi - \theta - \delta) \left[1 + \sqrt{\frac{\sin(\phi + \delta) \cdot \sin(\phi - \beta - \theta)}{\sin(\psi - \theta - \delta) \cdot \sin(\psi + \beta)}}\right]^2}$$

$$\beta > \phi - \theta \rightarrow k_{as} = \frac{\sin^2(\psi + \phi - \theta)}{\cos\theta \cdot \sin^2\psi \cdot \sin(\psi - \theta - \delta)}$$

Il coefficiente per stati di spinta passiva è invece:

$$k_{ps} = \frac{\sin^2(\psi + \phi - \theta)}{\cos\theta \cdot \sin^2\psi \cdot \sin(\psi + \theta) \left[1 - \sqrt{\frac{\sin\phi \cdot \sin(\phi + \beta - \theta)}{\sin(\psi + \beta) \cdot \sin(\psi + \theta)}}\right]^2}$$

6.4 Verifica degli spostamenti (SLD) in condizioni sismiche

Con riferimento alle condizioni di esercizio dovranno essere condotte verifiche nei confronti dello stato limite di danno. In particolare, gli spostamenti permanenti indotti dal sisma devono essere compatibili con la funzionalità dell'opera e con quella di eventuali strutture o infrastrutture interagenti con essa. Lo spostamento orizzontale massimo ammissibile in testa ad opere di sostegno di contenimento della sede ferroviaria potrà essere assunto, in condizioni sismiche, al più pari a 2 cm.

Lo spostamento allo SLD potrà essere determinato con analisi dinamiche avanzate o con i metodi degli spostamenti. Nel caso particolare di muri di sostegno gli spostamenti permanenti potranno, in via semplificata, essere determinati con la seguente relazione:

$$d = (S_{S} \cdot S_{T} \cdot B) \cdot e^{A \cdot (a_{c}/a_{\max})}$$

dove:

S_S e S_T sono i coefficienti di amplificazione stratigrafica e topografica (§ 3.2.3.2 NTC2018);

a_{max} è l'accelerazione orizzontale massima attesa al sito (§ 7.11.6.2.1 NTC2018);

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE		
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	25 di 78

a_c è l'accelerazione critica e rappresenta il valore limite dell'accelerazione al di sotto del quale l'opera non subisce spostamenti;

A, B sono coefficienti raccolti nella seguente tabella in funzione di a_{max} e della categoria di sottosuolo (Rampello et al., 2008).

L'accelerazione critica a_c potrà essere determinata imponendo che, nella verifica allo scorrimento - effettuata prendendo a riferimento i valori caratteristici di azioni e resistenze (coefficienti γ_F e γ_M pari ad 1) - il rapporto R_d/E_d sia pari a 1.

Il calcolo degli spostamenti con l'eq. di Rampello va eseguito ipotizzando un valore di amax non ridotto per il coefficiente β . Il coefficiente β fornito da normativa puo essere utilizzato solo nelle verifiche pseudo statiche. (rif. Rampello, Sebastiano, Luigi Callisto, and Luca Masini. "Spinta delle terre sulle strutture di sostegno." Atti delle XXIII Conferenze Geotecniche di Torino (2011))

Tabella 3: Coefficienti A e B da utilizzare per la valutazione degli spostamenti dei muri di sostegno nelle verifiche SLE

Sottosuolo	C	at. A	С	at, B	Cat. (C, D, E
a _{max} /g	A	В	A	В	A	В
0.3 - 0.4	-7.5	1.21	-7.9	1.06	-7.4	0.56
0.2 - 0.3	-7.42	1.28	-7.79	1.11	-7.54	0.58
0.1 - 0.2	-7.48	0.65	-7.86	0.73	-8.05	0.86
≤ 0.1	-7.87	0.28	-7.86	0.3	-8.07	0.44

In condizioni sismiche, il coefficiente di combinazione ψ per il carico variabile da traffico ferroviario, da utilizzare tanto nelle verifiche agli stati limite ultimi che di esercizio, dovrà essere posto pari a 0.2 come da MdP §3.8.1.3.4.3.

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE						
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	26 di 78	

7 ANALISI DEI CARICHI

Nel seguente paragrafo si descrivono i carichi elementari che agiscono sulla struttura in oggetto. Tali azioni sono definite secondo le normative e sono utilizzate per la generazione delle combinazioni di carico nell'ambito delle verifiche di resistenza, in esercizio ed in presenza dell'evento sismico.

Tutti i carichi elementari si riferiscono all'unità di sviluppo del muro, pertanto sono tutti definiti rispetto all'unità di lunghezza.

7.1 Carichi Permanenti

7.1.1 Pesi propri

I dati di input per i muri su fondazione diretta sono i seguenti:

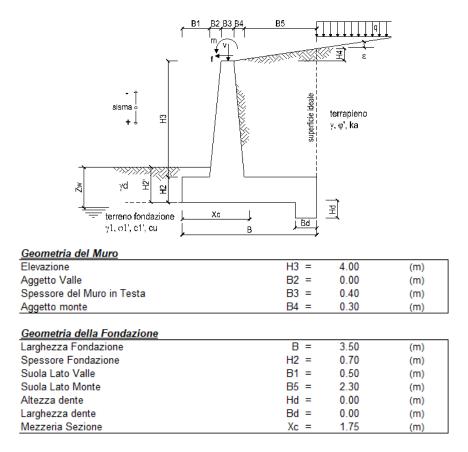


Fig. 7 – Caratteristiche geometriche muro di sostegno MU11.

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	27 di 78

7.1.2 Spinta del terreno

A tergo del muro agisce la spinta del terreno del rilevato.

La spinta in condizioni di esercizio viene calcolata con il coefficiente di spinta attiva ka.

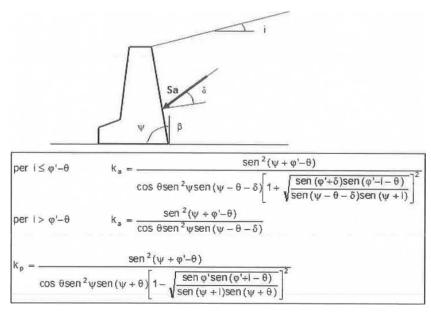


Fig. 8 – Coefficienti di spinta attiva e passiva.

La spinta sull'opera di sostegno dovrà essere applicata sul piano verticale, assunto come paramento virtuale del muro, definito a partire dall'estremo a monte della scarpa di fondazione.

Su tale paramento l'angolo di inclinazione δ della risultante della spinta (applicata ad 1/3 dell'altezza del paramento virtuale) si potrà assumere uguale all'angolo di inclinazione β del terrapieno, a meno che β non sia superiore all'angolo di resistenza al taglio del terreno φ ', nel qual caso si assumerà $\delta = \varphi$ '.

7.2 Carichi Variabili

7.2.1 Sovraccarichi accidentali a tergo

Si considera un carico uniformemente distribuito pari a 20 kN/m² a simulare i carichi accindentali a tergo dei muri.



7.3 Urto da traffico Veicolare

Tra le azioni eccezionali da considerare per il dimensionamento delle opere in oggetto, risulta opportuno valutare la forza associata al possibile urto da traffico veicolare sul muro ad L previsto lungo la viabilità locale.

In particolare, si fa rifermento alla presenza di veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3.5 t, su aree di parcheggio e autorimesse. Pertanto, considerando che il muro si sviluppa parallelamente alla strada e che quindi l'urto può avvenire solo in direzione ortogonale alla direzione di marcia normale, nel caso in esame si ha = Fd,y = 0.5 * Fd,x = 0.5*150 kN = 75 kN (paragrafo 3.6.3.3 delle NTC18). Tale forza deve essere applicata ad un'altezza di 1.25 m al di sopra della superficie di marcia considerando un'area di applicazione pari a 0.5 m in altezza e, in larghezza, il valore più piccolo tra 1.50 m e la larghezza della membratura. Nel caso in esame, a vantaggio di sicurezza, si considera una larghezza di 1.50 m. Per facilità di input del programma di calcolo si considera una forza in sommità al muro pari a:

q = 75 kN / 1.50 * 1.25 / 1.50 = 41.6 kN/m. forza in sommità al muro per la sola viabilità locale.

STALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	29 di 78

7.4 Criteri per la valutazione della diffusione del carico

Ai fini della valutazione del carico indotto sulle strutture di sostegno, in via semplificata possono considerarsi gli schemi di seguito riportati:

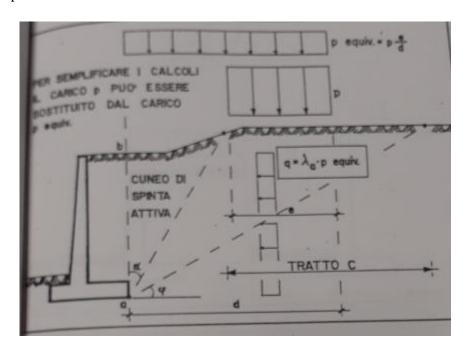


Fig. 9 – Diffusione del carico – Caso A1.

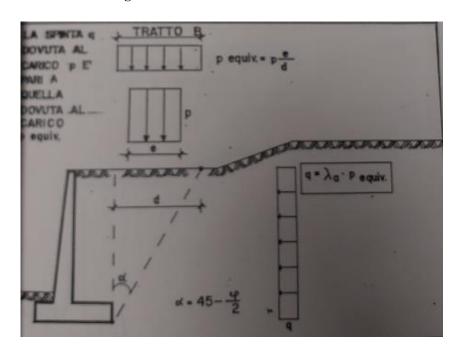


Fig. 10 – Diffusione del carico – Caso A2.



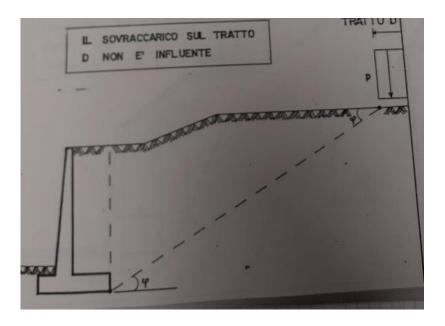


Fig. 11 – Diffusione del carico – Caso B.

È necessario valutare se il carico si trova compreso all'interno della scarpata individuata dall'angolo di resistenza al taglio (scarpata di natural declivio).

Qualora si ricada nel caso A (carico compreso all'interno della scarpata di natural declivio) potrà essere applicato un sovracarico equivalente pari a:

$$p_{eq} = p \cdot \frac{e}{d}$$

Dove e rappresenta la lunghezza d'impronta del carico e d rappresenta la distanza tra il punto più esterno della fondazione del muro e il punto estremo del carico applicato.

Qualora si ricada nel caso B (carico esterno alla scarpata con angolo di natural declivio), non si hanno effetti dovuti alla presenza del sovraccarico.

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	31 di 78

7.5 Criteri per la valutazione della pendenza equivalente

Qualora a tergo del muro la pendenza non risulta costante (pendio indefinito) è possibile ricorrere alla semplificazione mostrata in figura.

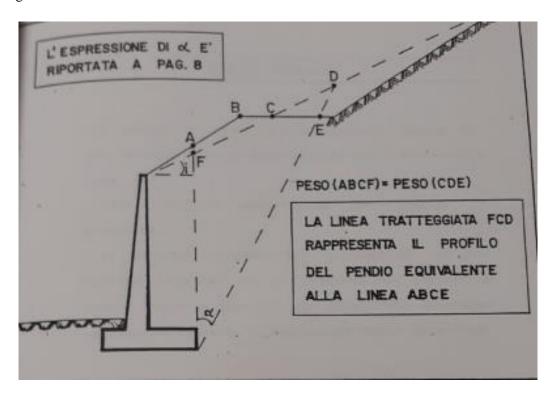


Fig. 12 – Pendenza equivalente del p.c a monte.

È possibile calcolare il muro con una pendenza equivalente affinchè l'area del cuneo di spinta attiva valutato con le reali pendenze sia equivalente al medesimo valutato con la pendenza equivalente.



8 COMBINAZIONI DI CARICO

Ai fini delle verifiche degli stati limite si è fatto riferimento alle seguenti combinazioni delle azioni.

Combinazione fondamentale, generalmente impiegata per gli stati limite ultimi (SLU):

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_P \cdot P + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{Q2} \cdot \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \gamma_{Q3} \cdot \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione caratteristica (rara), generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) irreversibili:

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione frequente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) reversibili, utilizzata nella verifica a Fessurazione:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{11} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione quasi permanente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) a lungo termine;

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione sismica, impiegata per gli stati limite ultimi e di esercizio connessi all'azione sismica E:

$$E + G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots$$

dove:

$$E = \pm 1.00 \text{ x } E_Y \pm 0.3 \text{ x } E_Z$$

avendo indicato con E_Y e E_Z rispettivamente le componenti orizzontale e verticale dell'azione sismica.

Per i muri di sostegno o per altre strutture miste ad essi assimilabili devono essere effettuate le verifiche con riferimento almeno ai seguenti stati limite:

SLU di tipo geotecnico (GEO)

- Scorrimento sul piano di posa;
- Collasso per carico limite del complesso fondazione-terreno;
- Ribaltamento;
- Stabilità globale del complesso opera di sostegno-terreno;

SLU di tipo strutturale (STR)

• Raggiungimento della resistenza negli elementi strutturali.

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	33 di 78

La verifica di stabilità globale del complesso opera di sostegno-terreno deve essere effettuata secondo l'Approccio 1, con la Combinazione 2 (A2+M2+R2).

Le rimanenti verifiche devono essere effettuate secondo l'Approccio 2, con la combinazione (A1+M1+R3).

Per ciascuna verifica si deve tenere conto dei coefficienti parziali per le azioni, dei parametri geotecnici e dei coefficienti di amplificazione per le verifiche di sicurezza, tutti riportati nelle seguenti tabelle.

Per la progettazione geotecnica delle infrastrutture ferroviarie sottobinario (ponti, viadotti, sottovia ferroviari, opere di sostegno), la tabella 6.2.I delle NTC 2018, relativa ai coefficienti parziali γ_F per le azioni, deve essere sostituita, tutte le volte che viene richiamata, dalla tabella 5.2.V contenuta nelle stesse norme.

Nella verifica a ribaltamento i coefficienti R3 si applicano agli effetti delle azioni stabilizzanti.

Tabella 4: Coefficienti parziali di sicurezza per le combinazioni di carico agli SLU

Coefficie	nte		EQU ⁽¹⁾	A1	A2		
Azioni permanenti	favorevoli	YG1	0,90	1,00	1,00		
	sfavorevoli		1,10	1,35	1,00		
Azioni permanenti non	favorevoli	YG2	0,00	0,00	0,00		
strutturali ⁽²⁾	sfavorevoli		1,50	1,50	1,30		
Ballast(3)	favorevoli	ΥВ	0,90	1,00	1,00		
	sfavorevoli		sfavorevoli		1,50	1,50	1,30
Azioni variabili da traffi-	favorevoli	γο	0,00	0,00	0,00		
CO ⁽⁴⁾	sfavorevoli		1,45	1,45	1,25		
Azioni variabili	favorevoli	γOi	0,00	0,00	0,00		
	sfavorevoli	~	1,50	1,50	1,30		
Precompressione	favorevole	γP	0,90	1,00	1,00		
	sfavorevo-		1,00(5)	1,00(6)	1,00		
	le						
Ritiro, viscosità e cedi-	favorevole	γCe	0,00	0,00	0,00		
menti non imposti appo-	sfavorevo-	d	1,20	1,20	1,00		
sitamente	le						

Tabella 5: Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno

Parametro	Grandezza alla quale applicare il coefficiente parziale	Coefficiente parziale γ_M	(M1)	(M2)
Tangente dell'angolo di resi- stenza al taglio	$ an {\phi'}_k$	$\gamma_{\phi'}$	1,0	1,25
Coesione efficace	c′ _k	γc	1,0	1,25
Resistenza non drenata	c _{uk}	γ _{cu}	1,0	1,4
Peso dell'unità di volume	γγ	γ_{γ}	1,0	1,0



Tabella 6: Coefficienti parziali γ_R per le verifiche agli stati limite ultimi dei muri di sostegno

Verifica	Coefficiente parziale (R3)
Capacità portante della fondazione	$\gamma_R = 1.4$
Scorrimento	$\gamma_R = 1.1$
Ribaltamento	$\gamma_R = 1.15$
Resistenza del terreno a valle	$\gamma_R = 1.4$

Tabella 7: Coefficienti parziali per le verifiche do sicurezza di opere di materiali sciolti e fronti di scavo

COEFFICIENTE	R2
$\gamma_{\mathtt{R}}$	1,1

Le combinazioni sismiche, in maniera del tutto analoga alle combinazioni statiche, sono effettuate con l'approccio 2, ponendo però pari all'unità i coefficienti parziali sulle azioni e sui parametri geotecnici e impiegando le resistenze di progetto con i coefficienti parziali γ_R indicati nella seguente tabella.

Tabella 8: Coefficienti parziali γ_R per le verifiche agli stati limite (SLV) dei muri di sostegno

Verifica	Coefficiente parziale γR
Carico limite	1.2
Scorrimento	1.0
Ribaltamento	1.0
Resistenza del terreno a valle	1.2

Le verifiche pseudo-statiche di sicurezza dei fronti di scavo e dei rilevati in condizioni sismiche si eseguono adottando valori unitari dei coefficienti parziali del gruppo A e M per il calcolo delle azioni e dei parametri geotecnici di progetto e un coefficiente parziale γ_R pari a 1.2.

In condizioni sismiche, il coefficiente di combinazione ψ per il carico variabile da traffico ferroviario, da utilizzare tanto nelle verifiche agli stati limite ultimi che di esercizio, dovrà essere posto pari a 0.2 come da MdP §3.8.1.3.4.3.

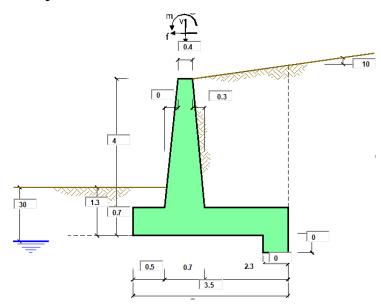
ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1100001	REV.	FOGLIO 35 di 78

9 PROGETTO E VERIFICA MURO DI SOSTEGNO MU11

La fondazione del nuovo muro ha uno spessore pari a 0.70m mentre l'elevazione, di altezza complessiva pari a 4.00m, è rastremata per i primi 3 metri dallo spiccato con spessore variabile tra 0.70m e 0.40m; il tratto finale, di altezza pari a 1.00m, ha spessore costante pari a 0.40m.

Nel seguito verrà esaminata una striscia di muro avente lunghezza di 1.00 m. In figura si riporta schematicamente la geometria dell'opera.

9.1 Dati di input



Geometria del Muro

Elevazione	H3 =	4.00	(m)
Aggetto Valle	B2 =	0.00	(m)
Spessore del Muro in Testa	B3 =	= 0.40	(m)
Aggetto monte	B4 =	0.30	(m)

Geometria della Fondazione

Goothoura dona i oridaziono				
Larghezza Fondazione	В	=	3.50	(m)
Spessore Fondazione	H2	=	0.70	(m)
Suola Lato Valle	B1	=	0.50	(m)
Suola Lato Monte	B5	=	2.30	(m)
Altezza dente	Hd	=	0.00	(m)
Larghezza dente	Bd	=	0.00	(m)
Mezzeria Sezione	Xc	=	1.75	(m)

Peso Specifico del Calcestruzzo	γcls =	25.00	(kN/m³)



				valori caratt	eristici	valori di	progetto
Dati 0	Geotecnici			SLE		STR/GEO	EQU
eno	Angolo di attrito del terrapieno	(°)	φ'	33.00)	33.00	33.00
Dati Terrapieno	Peso Unità di Volume del terrapieno	(kN/m³)	γ	22.00)	22.00	22.00
	Angolo di attrito terreno-superficie ideale	(°)	δ	0.00		0.00	0.00
Dati Terreno Fondazione	Condizioni		drena	te Non [Orenate		
ıdaz	Coesione Terreno di Fondazione	(kPa)	c1'	0.00		0.00	0.00
F F	Angolo di attrito del Terreno di Fondazione	(°)	φ1'	33.00)	33.00	33.00
2	Peso Unità di Volume del Terreno di Fondazione	(kN/m ³)	γ1	22.00)	22.00	22.00
erre	Peso Unità di Volume del Rinterro della Fondazione	(kN/m ³)	γd	22.00)	22.00	22.00
∓	Profondità "Significativa" (n.b.: consigliata H = 2*B)	(m)	Hs	10.00)		
Da	Modulo di deformazione	(kN/m²)	E	50000)		
	I			0.400		ı	
	Accelerazione sismica		a _g /g		(-)		
	Coefficiente Amplificazione Stratigrafico		Ss	1.6	(-)		
. <u>e</u>	Coefficiente Amplificazione Topografico		S _T	1	(-)	RIBALTA	MENTO
Sismici	Coefficiente di riduzione dell'accelerazione massima		β_s	0.38	(-)	βs	0.57
Dati	Coefficiente sismico orizzontale		kh	0.074784	(-)	kh	0.112176
	Coefficiente sismico verticale		kv	0.0374	(-)	kv	0.056088
	Muro libero di traslare o ruotare		(si 🔘	no		

			SLE	E	STR/C	EO	EQU	RIB.
in ti	Coeff. di Spinta Attiva Statico	ka	0.328		0.328		0.328	
	Coeff. Di Spinta Attiva Sismica sisma +	kas+	0.380		0.380		0.409	
	Coeff. Di Spinta Attiva Sismica sisma -	kas-	0.385		0.385		0.420	
Spieffic	Coeff. Di Spinta Passiva	kp	3.392		3.392		3.392	
ဝိ	Coeff. Di Spinta Passiva Sismica sisma +	kps+	3.257		3.257		3.191	
	Coeff. Di Spinta Passiva Sismica sisma -	kps-	3.246		3.246		3.166	

				valori caratteristici	valori di p	progetto
<u>Carichi</u>	<u>Agenti</u>			SLE - sisma	STR/GEO	EQU
Carichi permanenti	Sovraccarico permanente Sovraccarico su zattera di monte	(kN/m ²)	qp	0.00	0.00	0.00
Carichi ermanen	Forza Orizzontale in Testa permanente	(kN/m)	fp	0.00	0.00	0.00
G E	Forza Verticale in Testa permanente	(kN/m)	vp	1.00	1.00	1.00
	Momento in Testa permanente	(kNm/m)	mp	0.00	0.00	0.00
	Sovraccarico Accidentale in condizioni statiche	(kN/m ²)	q	20.00	30.00	30.00
he ion	Forza Orizzontale in Testa accidentale in condizioni statich	(kN/m)	f	0.00	0.00	0.00
Condizioni Statiche	Forza Verticale in Testa accidentale in condizioni statiche	(kN/m)	V	0.00	0.00	0.00
S &	Momento in Testa accidentale in condizioni statiche	(kNm/m)	m	0.00	0.00	0.00
	Coefficienti di combinazione condizione frequen	ite Ψ1	1.00	condizione quasi perma	anente Ψ2	0.00
.⊑ o	Sovraccarico Accidentale in condizioni sismiche	(kN/m ²)	qs	4.00		
izie Pich	Forza Orizzontale in Testa accidentale in condizioni sismicl	(kN/m)	fs	0.00		
Condizioni Sismiche	Forza Verticale in Testa accidentale in condizioni sismiche	(kN/m)	VS	0.00		
0 0	Momento in Testa accidentale in condizioni sismiche	(kNm/m)	ms	0.00		



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI STRUTTURALI

w1

w1

▼|

0.2

0.2

mm

mm

Frequente

Quasi Permanente

<u>Acciaio</u> Calcestruzzo classe cls C32/40 ▼ tipo di acciaio B450C ▼ (MPa) Rck 40 32 fck (MPa) fyk = 450 (MPa) fcm 40 (MPa) Ec 33346 (MPa) γS 1.15 0.85 αοο 1.50 fyd = fyk / γ s / γ E = 391.30 (MPa) γС (MPa) $f_{cd} = \alpha_{cc} * f_{ck} / \gamma c$ 18.13 (MPa) Es 210000 $f_{ctm} = 0.30*f_{ck}^{2/3}$ 3.02 (MPa) 0.19% Tensioni limite (tensioni ammissibili) condizioni statiche 17.6 coefficiente omogeneizzazione acciaio n = 15 Mpa 337.5 Мра Copriferro (distanza asse armatura-bordo) condizioni sismiche 7.00 (cm) 18.13 Mpa σ_c 450 Mpa σ_{f} Copriferro minimo di normativa (ricoprimento armatura) c_{min} = 5.00 (cm) Valore limite di apertura delle fessure Interferro tra I e II strato

5.00 (cm)



9.2 Calcolo delle Azioni

9.2.1 Forze verticali e inerziali

FORZE VERTICALI

- Peso del Mu	ro (Pm)		SLE	STR/GEO	EQU/RIB
Pm1 =	(B2*H3*ycls)/2	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Pm2 =	(B3*H3*/cls)	(kN/m)	40.00	40.00	40.00
Pm3 =	(B4*H3*ycls)/2	(kN/m)	15.00	15.00	15.00
Pm4 =	(B*H2*ycls)	(kN/m)	61.25	61.25	61.25
Pm5 =	(Bd*Hd*γcls)	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Pm =	Pm1 + Pm2 + Pm3 + Pm4 + Pm5	(kN/m)	116.25	116.25	116.25
- Peso del terr	eno e sovr. perm. sulla scarpa di monte del muro (Pt)				
Pt1 =	(B5*H3* ₇ ')	(kN/m)	202.40	202.40	202.40
Pt2 =	(0,5*(B4+B5)*H4* ₇ ')	(kN/m)	13.11	13.11	13.11
Pt3 =	(B4*H3* ₇ ')/2	(kN/m)	13.20	13.20	13.20
Sovr =	qp * (B4+B5)	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Pt =	Pt1 + Pt2 + Pt3 + Sovr	(kN/m)	228.71	228.71	228.71
- Sovraccarico	accidentale sulla scarpa di monte del muro				
Sovr acc. Stat	•	(kN/m)	52	78	
	n qs * (B4+B5)	(kN/m)	10.4		

MOMENTI DELLE FORZE VERT. RISPETTO AL PIEDE DI VALLE DEL MURO_

- Muro (Mm)			SLE	STR/GEO	EQU/RIB
Mm1 = ` ′	Pm1*(B1+2/3 B2)	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
Mm2 =	Pm2*(B1+B2+0,5*B3)	(kNm/m)	28.00	28.00	28.00
Mm3 =	Pm3*(B1+B2+B3+1/3 B4)	(kNm/m)	15.00	15.00	15.00
Mm4 =	Pm4*(B/2)	(kNm/m)	107.19	107.19	107.19
Mm5 =	Pm5*(B - Bd/2)	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
Mm =	Mm1 + Mm2 + Mm3 + Mm4 + Mm5	(kNm/m)	150.19	150.19	150.19
- Terrapieno e	sovr. perm. sulla scarpa di monte del muro				
Mt1 =	Pt1*(B1+B2+B3+B4+0,5*B5)	(kNm/m)	475.64	475.64	475.64
Mt2 =	Pt2*(B1+B2+B3+2/3*(B4+B5))	(kNm/m)	34.53	34.53	34.53
Mt3 =	Pt3*(B1+B2+B3+2/3*B4)	(kNm/m)	14.52	14.52	14.52
Msovr =	Sovr*(B1+B2+B3+1/2*(B4+B5))	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
Mt =	Mt1 + Mt2 + Mt3 + Msovr	(kNm/m)	524.69	524.69	524.69
- Sovraccarico	accidentale sulla scarpa di monte del muro				
Sovr acc. Stat	*(B1+B2+B3+1/2*(B4+B5))	(kNm/m)	114.4	171.6	
Sovr acc. Sisn	n *(B1+B2+B3+1/2*(B4+B5))	(kNm/m)	22.88		



PROGETTO DEFINITIVO	
NODO DI BARI	

BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	39 di 78

	MURO E DEL TERRAPIENO		
	ntale e verticale del muro (Ps)	(1-11/)	0.00
Ps h=	Pm*kh	(kN/m)	8.69
Ps v=	Pm*kv	(kN/m)	4.35
	ntale e verticale del terrapieno a tergo del muro (Pts)		
Ptsh =	Pt*kh	(kN/m)	17.10
Ptsv =	Pt*kv	(kN/m)	8.55
- Incremento o	rizzontale di momento dovuto all'inerzia del muro (MP:	s h)	
MPs1 h=	kh*Pm1*(H2+H3/3)	(kNm/m)	0.00
MPs2 h=	kh*Pm2*(H2 + H3/2)	(kNm/m)	8.08
MPs3 h=	kh*Pm3*(H2+H3/3)	(kNm/m)	2.28
MPs4 h=	kh*Pm4*(H2/2)	(kNm/m)	1.60
MPs5 h=	-kh*Pm5*(Hd/2)	(kNm/m)	0.00
MPs h=	MPs1+MPs2+MPs3+MPs4+MPs5	(kNm/m)	11.96
- Incremento ve	erticale di momento dovuto all'inerzia del muro (MPs v))	
MPs1 v=	kv*Pm1*(B1+2/3*B2)	(kNm/m)	0.00
MPs2 v=	kv*Pm2*(B1+B2+B3/2)	(kNm/m)	1.05
MPs3 v=	kv*Pm3*(B1+B2+B3+B4/3)	(kNm/m)	0.56
MPs4 v=	kv*Pm4*(B/2)	(kNm/m)	4.01
MPs5 v=	kv*Pm5*(B-Bd/2)	(kNm/m)	0.00
MPs v=	MPs1+MPs2+MPs3+MPs4+MPs5	(kNm/m)	5.62
- Incremento o	rizzontale di momento dovuto all'inerzia del terrapieno	(MPts h)	
MPts1 h=	kh*Pt1*(H2 + H3/2)	(kNm/m)	40.87
MPts2 h=	kh*Pt2*(H2 + H3 + H4/3)	(kNm/m)	7.50
MPts3 h=	kh*Pt3*(H2+H3*2/3)	(kNm/m)	3.32
MPts h=	MPts1 + MPts2 + MPts3	(kNm/m)	51.70
- Incremento ve	erticale di momento dovuto all'inerzia del terrapieno (M	Pts v)	
MPts1 v=	kv*Pt1*((H2 + H3/2) - (B - B5/2)*0.5)	(kNm/m)	17.79
MPts2 v=	kv*Pt2*((H2 + H3 + H4/3) - (B - B5/3)*0.5)	(kNm/m)	1.34
MPts3 v=	kv*Pt3*((H2+H3*2/3)-(B1+B2+B3+2/3*B4)*0.5)	(kNm/m)	0.67
MPts v=	MPts1 + MPts2 + MPts3	(kNm/m)	19.79
		. ,	



9.2.2 Spinta in condizioni statiche

	TERRENO E DEL SOVRACCARICO condizione statica		SLE	STR/GEO	EQU/RIB
St =	0,5*y'*(H2+H3+H4+Hd)2*ka	(kN/m)	95.95	124.73	124.73
Sq perm =	q*(H2+H3+H4+Hd)*ka	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sq acc =	q*(H2+H3+H4+Hd)*ka	(kN/m)	33.82	50.73	50.73
- Componente	orizzontale condizione statica				
Sth =	St*cos8	(kN/m)	95.95	124.73	124.73
Sqh perm =	Sq perm*cos8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sqh acc =	Sq acc*cos8	(kN/m)	33.82	50.73	50.73
- Componente	verticale condizione statica				
Stv =	St*senô	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sqv perm=	Sq perm*senδ	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sqv acc =	Sq acc*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Spinta passi					
Sp=1/2*g1'*Hd2	^{2*} ½* ₇₁ '*Hd ² *kp+(2*c ₁ '*kp ^{0.5} + ₇ 1'*kp*H2')*Hd	(kN/m)	0.00	0.00	0.00

MOMENTI DELLA SPINTA DEL TERRENO E DEL SOVRACCARICO			SLE	STR/GEO	EQU/RIB
MSt1 =	Sth*((H2+H3+H4+Hd)/3-Hd)	(kNm/m)	164.98	214.47	214.47
MSt2 =	Stv*B	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
MSq1 perm=	Sqh perm*((H2+H3+H4+Hd)/2-Hd)	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
MSq1 acc =	Sqh acc*((H2+H3+H4+Hd)/2-Hd)	(kNm/m)	87.22	130.83	130.83
MSq2 perm=	Sqv perm*B	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
MSq2 acc =	Sqv acc*B	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
MSp = γ1'*l	Hd ³ *kp/3+(2*c1'*kp ^{0.5} +γ1'*kp*H2')*Hd ² /2	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
MOMENTI DO	OVUTI ALLE FORZE ESTERNE				
Mfext1 =	mp + m	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
Mfext2 =	(fp + f)*(H3 + H2)	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
Mfext3 =	(vp+v)*(B1 +B2 + B3/2)	(kNm/m)	0.70	0.70	0.70



9.2.3 Spinta in condizione sismica +

SPINTE DEL TERRENO E DEL SOVRACCARICO		SLE	STR/GEO	EQU/RIB
- Spinta condizione sismica +				
Sst1 stat = 0,5*γ'*(H2+H3+H4+Hd)²*ka	(kN/m)	95.95	95.95	95.95
Sst1 sism = 0,5*γ'*(1+kv)*(H2+H3+H4+Hd)²*kas ⁺ -Sst1 stat	(kN/m)	19.55	19.55	28.13
Ssq1 perm= qp*(H2+H3+H4+Hd)*kas+	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1 acc = qs*(H2+H3+H4+Hd)*kas+	(kN/m)	7.85	7.85	8.43
- Componente orizzontale condizione sismica +				
Sst1h stat = Sst1 stat*cosδ	(kN/m)	95.95	95.95	95.95
Sst1h sism = Sst1 sism*cos8	(kN/m)	19.55	19.55	28.13
Ssq1h perm= Ssq1 perm*cosδ	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1h acc= Ssq1 acc*cosδ	(kN/m)	7.85	7.85	8.43
- Componente verticale condizione sismica +				
Sst1v stat = Sst1 stat*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sst1v sism = Sst1 sism*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1v perm= Ssq1 perm*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1v acc= Ssq1 acc*senδ	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Spinta passiva sul dente				
$Sp=\frac{1}{2}*_{\gamma_1}'(1+kv) Hd^2*kps^++(2*c_1'*kps^{+0.5}+\gamma_1' (1+kv) kps^{+*}H2')*Hd$	(kN/m)	0.00	0.00	0.00

MOMENTI DELLA SPINTA DEL TERRENO E DEL SOVRACCARICO - Condizione sismica +		SLE	STR/GEO	EQU/RIB	
MSst1 sism= Ss MSst2 stat = Ss MSst2 sism = Ss MSsq1 = Ss MSsq2 = Ss	st1h stat * ((H2+H3+H4+hd)/3-hd) st1h sism* ((H2+H3+H4+Hd)/3-Hd) st1v stat* B st1v sism* B sq1h * ((H2+H3+H4+Hd)/2-Hd) sq1v * B *Hd ³ *kps*/3+(2*c1'*kps* ^{0.5} +y1'*kps**H2')*Hd ² /2	(kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m)	164.98 33.61 0.00 0.00 20.24 0.00 0.00	164.98 33.61 0.00 0.00 20.24 0.00 0.00	164.98 48.37 0.00 0.00 21.75 0.00 0.00
Mfext1 = mp Mfext2 = (fp	p+ms p+fs)*(H3 + H2) p+vs)*(B1 +B2 + B3/2)	(kNm/m) (kNm/m) (kNm/m)		0.00 0.00 0.70	



9.2.4 Spinte in condizione sismica –

SPINTE DEL TERRENO E DEL SOVRACCARICO - Spinta condizione sismica -		SLE	STR/GEO	EQU/RIB
Sst1 stat = 0,5*y*(H2+H3+H4+Hd) ² *ka	(kN/m)	95.95	95.95	95.95
Sst1 sism = 0,5*y*(1-kv)*(H2+H3+H4+Hd)2*kas*-Sst1 stat	(kN/m)	12.48	12.48	22.31
Ssq1 perm= qp*(H2+H3+H4+Hd)*kas ⁻	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1 acc = qs*(H2+H3+H4+Hd)*kas ⁻	(kN/m)	7.94	7.94	8.66
- Componente orizzontale condizione sismica -				
Sst1h stat = Sst1 stat*cosδ	(kN/m)	95.95	95.95	95.95
Sst1h sism = Sst1 sism*cos8	(kN/m)	12.48	12.48	22.31
Ssq1h perm= Ssq1 perm*cos8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1h acc= Ssq1 acc*cosδ	(kN/m)	7.94	7.94	8.66
- Componente verticale condizione sismica -				
Sst1v stat = Sst1 stat*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sst1v sism = Sst1 sism*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1v perm= Ssq1 perm*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1v acc= Ssq1 acc*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Spinta passiva sul dente				
Sp=½*γ ₁ '(1-kv) Hd ² *kps ⁻ +(2*c ₁ '*kps ^{-0.5} +γ1' (1-kv) kps ⁻ *H2')*Hd	(kN/m)	0.00	0.00	0.00

MOMENTI DELLA SPINTA DEL TERRENO E DEL SOVRACCARICO - Condizione sismica -			SLE	STR/GEO	EQU/RIB
MSst1 stat = Sst1h stat * ((H2+H MSst1 sism= Sst1h sism* ((H2+H MSst2 stat = Sst1v stat* B MSst2 sism = Sst1v sism* B MSsq1 = Ssq1h * ((H2+H3+H MSsq2 = Ssq1v * B MSp = γ1'*Hd3*kps*/3+(2*c*)	13+H4+Hd)/3-Hd)	(kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m)	164.98 21.46 0.00 0.00 20.48 0.00 0.00	164.98 21.46 0.00 0.00 20.48 0.00 0.00	164.98 38.37 0.00 0.00 22.34 0.00 0.00
MOMENTI DOVUTI ALLE FORZE Mfext1 = mp+ms Mfext2 = (fp+fs)*(H3 + H2) Mfext3 = (vp+vs)*(B1 + B2 + B2)		(kNm/m) (kNm/m) (kNm/m)		0.00 0.00 0.70	

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA	DOCUMENTO MU1100001	REV.	FOGLIO 43 di 78

9.3 Verifiche Geotecniche

9.3.1 Verifica statica a ribaltamento, scorrimento e carico limite.

VERIFICA ALLO SCORRIMENTO (STR/GEO)

Disul		dili /NI)				
N	=	e verticali (N) Pm + Pt + v +	Stv + Sqv perm + Sqv acc	345.96	(kN/m)	
Risul T	tante forz	e orizzontali (T) Sth + Sqh + f		175.46	(kN/m)	
Coeff f	iciente di =	attrito alla base tgφ1'	· (f)	0.65	(-)	
Fs	scorr.		(N*f + Sp) / T	1.28	>	1.1
<u>VER</u>	IFICA AL	RIBALTAME	ENTO (EQU)			
Mom Ms		ilizzante (Ms) Mm + Mt + N	Mfext3	675.57	(kNm/m)	
Mom Mr	ento ribalt =	tante (Mr) MSt + MSq +	Mfext1+ Mfext2 + MSp	345.30	(kNm/m)	
Fs	ribaltar	mento	Ms / Mr	1.96	>	1.15
<u>VER</u>	IFICA C	ARICO LIMIT	TE DELLA FONDAZIONE (STR/GEO)			
Risul N	tante forz	e verticali (N) Pm + Pt + v +	- Stv + Sqv (+ Sovr acc)	Nmin 345.96		(kN/m)

Risult	ante forz	e verticali (N)	Nmin	Nmax	
N	=	Pm + Pt + v + Stv + Sqv (+ Sovr acc)	345.96	423.96	(kN/m)
Risult	ante forz	e orizzontali (T)			
Т	=	Sth + Sqh + f - Sp	175.46	175.46	(kN/m)
Risult	ante dei i	momenti rispetto al piede di valle (MM)			
MM	=	Σ M	330.27	501.87	(kNm/m)
Mome	ento rispe	tto al baricentro della fondazione (M)			
M	=	Xc*N - MM	275.16	240.06	(kNm/m)

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD –		ANTO SPIRI	TO PALESE		
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	44 di 78

Formula Generale per il Calcolo del Carico Limite Unitrario (Brinch-Hansen, 1970)

Fondazione Nastriforme

qlim = c'Nc*ic	; + q ₀ *Nq*iq +	0,5*γ1*Β*Νγ*ίγ				
c1' φ1' γ1	_	eno di fondaz. to terreno di fondaz. volume terreno fondaz.		0.00 33.00 22.00		(kPa) (°) (kN/m³)
$q_0 = \gamma d^*H2'$	sovraccarico	stabilizzante		28.60		(kN/m ²)
e = M / N B*= B - 2e	eccentricità larghezza eq	uivalente		0.80 1.91	0.57 2.37	(m) (m)
I valori di Nc, N	lq e Ng sono st	ati valutati con le espressioni sugger	rite da Vesic (19	975)		
$Nq = tg^{2}(45 + c)$ $Nc = (Nq - 1)/t$ $N\gamma = 2*(Nq + 1)$	g(φ')	(1 in cond. nd) (2+π in cond. nd) (0 in cond. nd)		26.09 38.64 35.19		(-) (-) (-)
l valori di ic, iq	e iγ sono stati	valutati con le espressioni suggerite	da Vesic (1975))		
iq = (1 - T/(N + ic = iq - (1 - iq)) $i\gamma = (1 - T/(N + iq))$	/(Nq - 1)	(1 in cond. nd)		0.24 0.21 0.12	0.34 0.21 0.12	(-) (-)
(fondazione na	striforme m = 2	2)				
qlim	(carico limite	unitario)		269.73	344.85	(kN/m ²)
FS carico li	mite	F = qlim*B*/ N	Nmin	1.49	>	1.4
		. 4 27.1	Manau	4.02		

1.93

Nmax

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA	DOCUMENTO MU1100001	REV.	FOGLIO 45 di 78

9.3.2 Verifica sismica a ribaltamento, scorrimento e carico limite

Condizione sisma +

VERIFICA ALLO SCORRIMENTO

Fs	=	(N*f + Sp) / T	1.56	>	1
Coeff f	iciente di =	attrito alla base (f) tgφ1'	0.65	(-)	
	tante forz =	e orizzontali (T) Sst1h + Ssq1h + fp + fs +Ps h + Ptsh	149.14	(kN/m)	
	tante forz =	e verticali (N) Pm+ Pt + vp + vs + Sst1v + Ssq1v + Ps v + Ptsv	358.86	(kN/m)	

VERIFICA AL RIBALTAMENTO

	ento ribal	Mm + Mt + Mfext3 tante (Mr) MSet+MSeq+Mfext1+Mfext2+MSet+MBe+Mete		(kNm/m)	
Mr Fr	=	MSst+MSsq+Mfext1+Mfext2+MSp+MPs+Mpts Ms / Mr	2.47	(kNm/m) >	1

VERIFICA A CARICO LIMITE DELLA FONDAZIONE

Risultante forze verticali (N)	Nmin	Nmax*	
N = Pm+ Pt + vp + vs + Sst1v + Ssq1v + Ps v + Ptsv + (Sovr acc)	358.86	369.26	(kN/m)
Risultante forze orizzontali (T)			
T = Sst1h + Ssq1h + fp + fs + Ps h + Ptsh - Sp	149.14		(kN/m)
Risultante dei momenti rispetto al piede di valle (MM)			
$MM = \sum M$	418.50	441.38	(kNm/m)
Momento rispetto al baricentro della fondazione (M)			
M = Xc*N - MM	209.51	204.83	(kNm/m)

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	46 di 78

Formula Generale per il Calcolo del Carico Limite Unitrario (Brinch-Hansen, 1970)

Fondazione Nastriforme

$qlim = c'Nc*ic + q_0*Nq*iq + 0,5*\gamma1*B*N\gamma*i\gamma$

φ1′	coesione terreno di fondaz. angolo di attrito terreno di fondaz. peso unità di volume terreno fondaz.		0.00 33.00 22.00		(kN/mq) (°) (kN/m³)
$q_0 = \gamma d^*H2'$	sovraccarico stabilizzante		28.60		(kN/m ²)
e = M / N B*= B - 2e	eccentricità larghezza equivalente		0.58 2.33	0.55 2.39	(m) (m)
l valori di Nc, No	e Ng sono stati valutati con le espressioni suggerit	te da Vesic (19	75)		
Nq = $tg^2(45 + \varphi')$ Nc = (Nq - 1)/ $tg(N_{\gamma} = 2*(Nq + 1)*$	(φ') (2+π in cond. nd)		26.09 38.64 35.19		(-) (-) (-)
l valori di ic, iq e	iγ sono stati valutati con le espressioni suggerite d	la Vesic (1975)			
iq = (1 - T/(N + E)) ic = iq - (1 - iq)/(E) $i\gamma = (1 - T/(N + E))$	Nq - 1)		0.34 0.32 0.20	0.36 0.33 0.20	(-) (-)
(fondazione nast	triforme m = 2)				
qlim	(carico limite unitario)		435.06	449.87	(kN/m ²)
FS carico lin	nite F = qlim*B*/ N	Nmin Nmax	2.83 2.91	>	1.2

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO						
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA	DOCUMENTO MU1100001	REV.	FOGLIO 47 di 78	

Condizione sisma -

VERIFICA ALLO SCORRIMENTO

Risu N	ltante forz =	e verticali (N) Pm+ Pt + vp + vs + Sst1v + Ssq1v + Ps v + Ptsv	333.06	(kN/m)	
Risu T	ltante forz =	e orizzontali (T) Sst1h + Ssq1h + fp + fs +Ps h + Ptsh	142.16	(kN/m)	
Coef f	ficiente di =	attrito alla base (f) tgφ1'	0.65	(-)	
Fs	=	(N*f + Sp) / T	1.52	>	1
VER	RIFICA AL	L RIBALTAMENTO			
Mom Ms		ilizzante (Ms) Mm + Mt + Mfext3	675.57	(kNm/m)	
Mom Mr	nento ribali =	tante (Mr) MSst+MSsq+Mfext1+Mfext2+MSp+MPs+Mpts	314.74	(kNm/m)	
Fr	=	Ms / Mr	2.15	>	1
VER	RIFICA A	CARICO LIMITE DELLA FONDAZIONE			
	ltante forz =	e verticali (N) Pm+ Pt + vp + vs + Sst1v + Ssg1v + Ps v + Ptsv	Nmin 333.06	Nmax 343.46	(kN/m)

Risultante forze verti	cali (N)	Nmin	Nmax	
N = Pm-	+ Pt + vp + vs + Sst1v + Ssq1v + Ps v + Ptsv	333.06	343.46	(kN/m)
Risultante forze oriza	zontali (T)			
T = Sst	1h + Ssq1h + fp + fs +Ps h + Ptsh - Sp	142.16		(kN/m)
Risultante dei mome	enti rispetto al piede di valle (MM)			
$MM = \sum M$		379.59	402.47	(kNm/m)
Momento rispetto al	baricentro della fondazione (M)			
	N - MM	203.27	198.59	(kNm/m)

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V	-	ANTO SPIRI	TO PALESE		
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	48 di 78

Formula Generale per il Calcolo del Carico Limite Unitrario (Brinch-Hansen, 1970)

Fondazione Nastriforme

qlim = c'Nc*ic + q_0 *Nq*iq + 0.5* γ 1*B*N γ *i γ

c1' φ1' γ1	coesione terreno di fondaz. angolo di attrito terreno di fondaz. peso unità di volume terreno fondaz.		0.00 33.00 22.00		(kN/mq) (°) (kN/m³)
$q_0 = \gamma d^*H2'$	sovraccarico stabilizzante		28.60		(kN/m ²)
e = M / N B*= B - 2e	eccentricità larghezza equivalente		0.61 2.28	0.58 2.34	(m) (m)
I valori di Nc, N	lq e Ng sono stati valutati con le espressioni suggerit	e da Vesic (197	75)		
$Nq = tg^{2}(45 + q)$ $Nc = (Nq - 1)/tq$ $N\gamma = 2*(Nq + 1)$	$g(\varphi')$ (2+ π in cond. nd)		26.09 38.64 35.19		(-) (-) (-)
I valori di ic, iq	e iγ sono stati valutati con le espressioni suggerite da	a Vesic (1975)			
iq = (1 - T/(N + ic = iq - (1 - iq)) $i\gamma = (1 - T/(N + iq))$	/(Nq - 1)		0.33 0.30 0.19	0.34 0.32 0.19	(-) (-) (-)
(fondazione na	striforme m = 2)				
qlim	(carico limite unitario)		411.27	427.13	(kN/m ²)
FS carico li	mite F = qlim*B*/ N	Nmin Nmax	2.81 2.91	>	1.2

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – \		ANTO SPIRI	TO PALESE		
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	49 di 78

9.3.3 Verifica di Stabilità globale

Le analisi di stabilità, di seguito riportate, sono state effettuate limitando la ricerca delle potenziali superfici di scorrimento critiche alla fascia più prossima alla strada SP210.

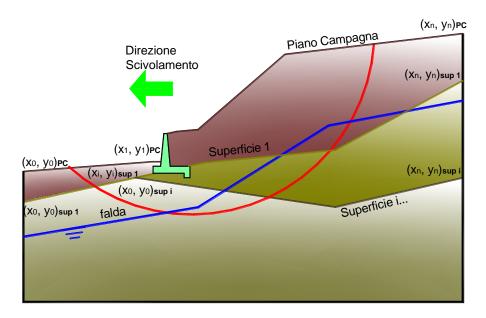


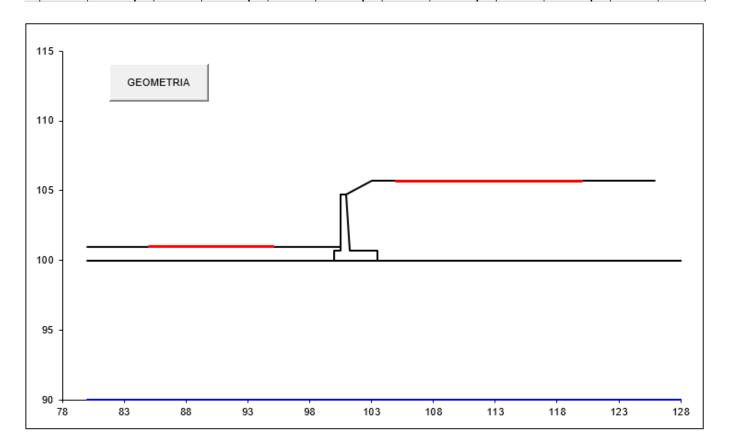
Fig. 13 – Schema tipo dati di input

	γ [kN/m³]	φ [°]	c [kPa]	Descrizione
materiale 1	22	27.45	0	Rinterro
materiale 2	22	27.45	0	Rinterro
materiale 3				
materiale 4				



x muro 100 (m) **y muro** 100 (m)

	p.c. va	lle		p.c. mo	nte		superfic	ie 1		superfic	cie 2		superfic	ie 3			
		materiale 1		\blacksquare			mater	riale 2		□ mate	riale 4		mate	riale 2		√ falda	
	x	у		х	у		X	у		x	у		x	у		х	у
0	100.000	101.000	0	100.900	104.700	0	80.000	100.000	0			0			0	80.000	90.000
1	80.000	101.000	1	103.000	105.700	1	129.000	100.000	1			1			1	129.000	90.000
2			2	125.900	105.700	2			2			2			2		

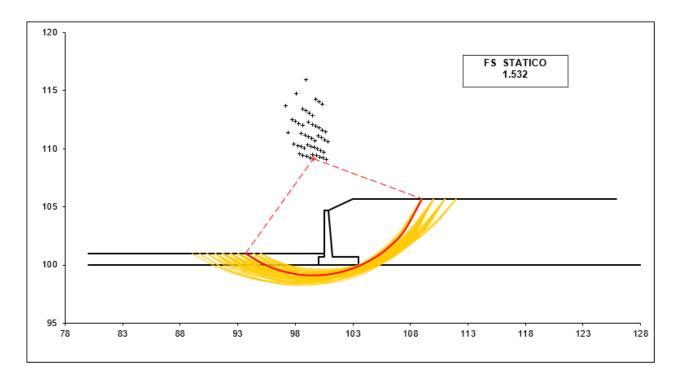


#strisce
30

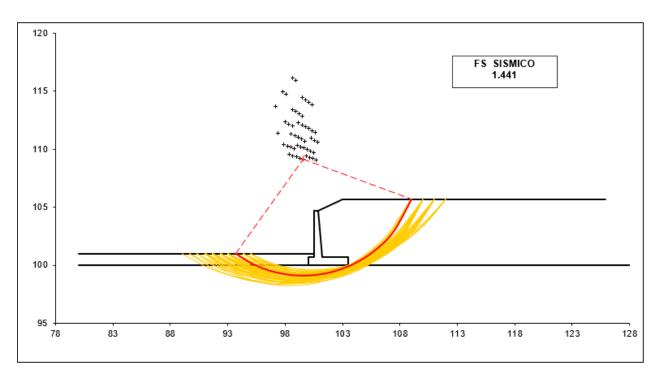
# Superfici Calcolate	F: Bist	_
1503	STATICO	1.532
1503	SISMICO	1.441

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE		
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	51 di 78

Condizioni statiche



Condizioni sismiche



9.4 Verifiche strutturali

9.4.1 Calcolo delle sollecitazioni

CALCOLO SOLLECITAZIONI SOLETTA DI FONDAZIONE

Reazione del terreno

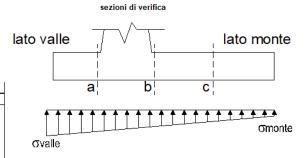
ovalle = N / A + M / Wgg

omonte = N / A - M / Wgg

A = 1.0*B = 3.50 (m²)

 $Wgg = 1.0*B^2/6 = 2.04 (m^3)$

	N	M	σvalle	omonte
caso	[kN]	[kNm]	[kN/m ²]	[kN/m ²]
statico	345.96	275.16	241.60	0.00
statico	423.96	240.06	238.71	3.55
sisma+	358.86	209.51	205.15	0.00
sisma+	369.26	204.83	205.83	5.18
oio ma	333.06	203.27	194.82	0.00
sisma-	343.46	198.59	195.40	0.87

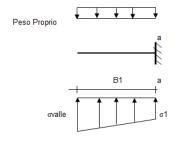


Mensola Lato Valle

Peso Proprio. PP = 17.50 (kN/r

 $\begin{aligned} Ma &= \ \sigma 1^*B1^2/2 + (\sigma valle - \sigma 1)^*B1^2/3 - PP^*B1^2/2^*(1\pm kv) \\ Va &= \ \sigma 1^*B1 + (\sigma valle - \sigma 1)^*B1/2 - PP^*B1^*(1\pm kv) \end{aligned}$

	σvalle	σ1	Ma	Va
caso	[kN/m ²]	[kN/m ²]	[kNm]	[kN]
statico	241.60	199.42	26.25	101.50
	238.71	205.12	26.25	102.21
	205.15	175.83	22.15	93.50
sisma+	205.83	177.16	22.35	93.84
sisma-	194.82	166.33	21.06	88.33
	195.40	167.61	21.08	88.62



Mensola Lato Monte

PP	=	17.50 (kN/m ²)	peso proprio soletta fondazione
PD	=	0.00 (kN/m)	peso proprio dente

			•	•	
		Nmin	N max stat	N max sism	
pm	=	98.09	128.09	102.09	(kN/m ²)
pvb	=	89.16	119.16	93.16	(kN/m ²)
pvc	=	93.62	123.62	97.62	(kN/m ²)

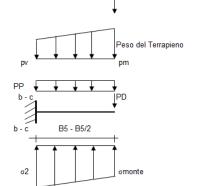
 $\label{eq:monte-(pvb+PP)*(1±kv)} $$ Mb=(\sigma_{monte}-(pvb+PP)^*(1±kv))^*B5^2/2+(\sigma 2b-\sigma_{monte})^*B5^2/6-(pm-pvb))^*(1±kv)^*B5^2/3+(Stv+Sqv)^*B5-PD^*(1±kv)^*(B5-Bd/2)-PD^*kh^*(Hd+H2/2)+Msp+Sp^*H2/2$

 $\label{eq:mc} $$Mc = (\sigma_{monts} - (pvc + PP)^*(1\pm kv))^*(B5/2)^2/2 + (\sigma_{2c} - \sigma_{monts})^*(B5/2)^2/6 - (pm-pvc)^*(1\pm kv)^*(B5/2)^2/3 + (-Stv + Sqv)^*(B5/2) - PD^*(1\pm kv)^*(B5/2 - Bd/2) - PD^*kh^*(Hd + H2/2) + Msp + Sp^*H2/2 - PD^*kh^*(Hd + H2/2) + PD^*kh^*(Hd +$

 $Vb = (\sigma_{monte} - (pvb + PP)^*(1 \pm kv))^*B5 + (\sigma 2b - \sigma_{monte})^*B5/2 - (pm-pvb))^*(1 \pm kv)^*B5/2 - (Stv + Sqv) - PD^*(1 \pm kv)$

 $Vc = (\sigma_{monte} - (pvc + PP)^*(1 \pm kv))^*(B5/2) + (\sigma^2 c - \sigma_{monte})^*(B5/2)/2 - (pm-pvc)^*(1 \pm kv)^*(B5/2)/2 - (Stv + Sqv) - PD^*(1 \pm kv)$

	omonte	σ2b	Mb	Vb	σ2 c	Mc	Vc
caso	[kN/m ²]	[kN/m ²]	[kNm]	[kN]	[kN/m ²]	[kNm]	[kN]
statico	0.00	140.37	-233.09	-138.81	43.36	-73.54	-119.99
	3.55	158.09	-231.57	-138.71	80.82	-75.91	-117.12
	0.00	134.78	-190.31	-110.24	67.35	-63.46	-96.56
sisma+	5.18	137.03	-190.02	-111.14	71.11	-63.06	-96.14
sisma-	0.00	126.45	-182.94	-105.73	60.92	-61.02	-92.92
	0.87	128.70	-181.91	-105.88	64.78	-60.51	-92.16



Stv+Stq



PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI

BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

Relazione di calcolo muri - MU11

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	53 di 78

CALCOLO SOLLECITAZIONI PARAMENTO VERTICALE DEL MURO

Azioni sulla parete e Sezioni di Calcolo

Mt stat = $\frac{1}{2} \text{Ka}_{\text{orizz.}}^* \gamma^* (1 \pm \text{kv})^* h^{2*} h/3$

 $\begin{array}{lll} \text{Mt sism} &= \frac{1}{2} * \gamma * (\text{Kas}_{\text{orizz}} * (1 \pm kv) - \text{Ka}_{\text{orizz}})^* h^2 * h/2 & o * h/3 \\ \text{Mq} &= \frac{1}{2} * \text{Ka}_{\text{orizz}} q^* h^2 \\ \text{M}_{\text{ext}} &= m + f^* h \\ \text{M}_{\text{inerzia}} &= \Sigma P m_i^* b_i^* k h \end{array}$

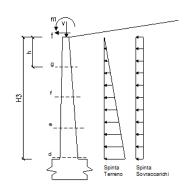
 $N_{ext} = v$

N $_{pp+inerzia}$ = $\Sigma Pm_i^*(1\pm kv)$

Vt stat = $\frac{1}{2}$ Ka_{orizz.*} γ *(1±kv)*h²

Vt sism = $\frac{1}{2} * \gamma *(Kas_{orizz.}*(1\pm kv)-Ka_{orizz.})*h^2$

 $\begin{array}{rcl} Vq & = Ka_{\text{orizz}} * q^*h \\ V_{\text{ext}} & = f \\ V_{\text{inerzia}} & = \Sigma Pm_i * kh \end{array}$



condizione statica

sezione	h	Mt	Mq	M _{ext}	M _{tot}	N _{ext}	N _{pp}	N _{tot}
SEZIONE	[m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]
d-d	4.00	100.00	78.67	0.00	178.67	1.00	55.00	56.00
e-e	3.00	42.19	44.25	0.00	86.44	1.00	38.44	39.44
f-f	2.00	12.50	19.67	0.00	32.17	1.00	23.75	24.75
q-q	1.00	1.56	4.92	0.00	6.48	1.00	10.94	11.94

sezione	h	V t	Vq	V_{ext}	V _{tot}
30210110	[m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]
d-d	4.00	75.00	39.33	0.00	114.33
e-e	3.00	42.19	29.50	0.00	71.69
f-f	2.00	18.75	19.67	0.00	38.42
g-g	1.00	4.69	9.83	0.00	14.52

condizione sismica +

sezione	h	Mt stat	Mt sism	Mq	M _{ext}	M _{inerzia}	M _{tot}	N _{ext}	N _{pp+inerzia}	N _{tot}
	[m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]
d-d	4.00	76.92	15.67	12.17	0.00	7.48	112.24	1.00	57.06	58.06
e-e	3.00	32.45	6.61	6.85	0.00	4.00	49.90	1.00	39.87	40.87
f-f	2.00	9.62	1.96	3.04	0.00	1.68	16.30	1.00	24.64	25.64
g-g	1.00	1.20	0.24	0.76	0.00	0.40	2.60	1.00	11.35	12.35

sezione	h	Vt stat	Vt sism			V _{inerzia}	V _{tot}
	[m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]
d-d	4.00	57.69	11.75	6.09	0.00	4.11	79.64
e-e	3.00	32.45	6.61	4.56	0.00	2.87	46.50
f-f	2.00	14.42	2.94	3.04	0.00	1.78	22.18
g-g	1.00	3.61	0.73	1.52	0.00	0.82	6.68

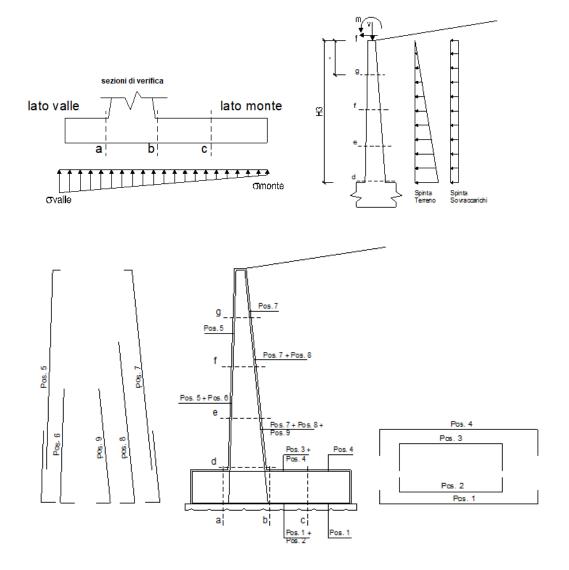
condizione sismica -

sezione	h	Mt stat	Mt sism	Mq	M_{ext}	M _{inerzia}	M _{tot}	N _{ext}	N _{pp+inerzia}	N _{tot}
	[m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]
d-d	4.00	76.92	10.01	12.31	0.00	7.48	106.72	1.00	52.94	53.94
e-e	3.00	32.45	4.22	6.93	0.00	4.00	47.60	1.00	37.00	38.00
f-f	2.00	9.62	1.25	3.08	0.00	1.68	15.63	1.00	22.86	23.86
g-g	1.00	1.20	0.16	0.77	0.00	0.40	2.53	1.00	10.53	11.53

sezione	h	Vt stat	Vt sism	Vq	V _{ext}	V _{inerzia}	V _{tot}
	[m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]
d-d	4.00	57.69	7.50	6.16	0.00	4.11	75.47
e-e	3.00	32.45	4.22	4.62	0.00	2.87	44.16
f-f	2.00	14.42	1.88	3.08	0.00	1.78	21.15
q-q	1.00	3.61	0.47	1.54	0.00	0.82	6.43



9.4.2 Verifiche SLU



ARMATURE

pos	n°/ml	ф	II strato	pos	n°/ml	ф	II strato
				_			
1	5.0	16		5	5.0	16	
2	0.0	16		6	0.0	16	
3	0.0	16		7	10.0	16	
4	10.0	16		8	0.0	20	
				9	0.0	12	

L'armatura di ripartizione è stata assunta pari a 12/20 sia per il paramento verticale che per la fondazione.



PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI

BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

Relazione di calcolo muri - MU11

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	55 di 78

Sez.	M	N	h	Af	A'f	Mu
(-)	(kNm)	(kN)	(m)	(cm²)	(cm ²)	(kNm)
a - a	26.25	0.00	0.70	10.05	20.11	253.34
b - b	-233.09	0.00	0.70	20.11	10.05	475.69
C - C	-75.91	0.00	0.70	20.11	10.05	475.69
d - d	178.67	56.00	0.70	20.11	10.05	491.77
е -е	86.44	39.44	0.63	20.11	10.05	426.53
f-f	32.17	24.75	0.55	20.11	10.05	362.93
g - g	6.48	11.94	0.48	20.11	10.05	300.75

(n.b.: M+ tende le fibre di intradosso, M- tende le fibre di estradosso)

Se	ez.	V_{Ed}	h	V_{rd}	ø staffe	i orizz.	i vert.	θ	V_{Rsd}	_
(-	-)	(kN)	(m)	(kN)	(mm)	(cm)	(cm)	(°)	(kN)	- -
a ·	- a	102.21	0.70	243.84	0	40	40	21.8	0.00	Armatura a taglio non necessaria
b ·	- b	138.81	0.70	256.44	0	40	40	21.8	0.00	Armatura a taglio non necessaria
C ·	- C	119.99	0.70	256.44	0	40	40	21.8	0.00	Armatura a taglio non necessaria
d ·	- d	114.33	0.70	264.00	8	40	40	21.8	174.26	Armatura a taglio non necessaria
е	-е	71.69	0.63	246.47	8	40	40	21.8	153.51	Armatura a taglio non necessaria
f-	- f	38.42	0.55	228.39	8	40	40	21.8	132.77	Armatura a taglio non necessaria
g ·	- g	14.52	0.48	209.56	8	40	40	21.8	112.02	Armatura a taglio non necessaria

9.4.3 Verifiche SLE

condizione Frequente

Sez.	M	N	h	Af	A'f	σC	σf	wk	W _{amm}
(-)	(kNm)	(kN)	(m)	(cm ²)	(cm²)	(N/mm ²)	(N/mm ²)	(mm)	(mm)
a - a	20.81	0.00	0.70	10.05	20.11	0.52	35.29	0.069	0.200
b - b	-168.94	0.00	0.70	20.11	10.05	3.32	146.12	0.187	0.200
C - C	-56.13	0.00	0.70	20.11	10.05	1.10	48.55	0.062	0.200
d - d	129.37	56.00	0.70	20.11	10.05	2.59	98.78	0.126	0.200
e -e	61.95	39.44	0.63	20.11	10.05	1.53	51.95	0.062	0.200
f-f	22.73	24.75	0.55	20.11	10.05	0.72	20.35	0.022	0.200
g - g	4.48	11.94	0.48	20.11	10.05	0.19	3.45	0.003	0.200

(n.b.: M+ tende le fibre di intradosso, M- tende le fibre di estradosso)

condizione Quasi Permanente

Sez.	M	N	h	Af	A'f	σc	σf	wk	W _{amm}
(-)	(kNm)	(kN)	(m)	(cm ²)	(cm²)	(N/mm ²)	(N/mm ²)	(mm)	(mm)
a - a	15.42	0.00	0.70	10.05	20.11	0.38	26.15	0.051	0.200
b - b	-105.45	0.00	0.70	20.11	10.05	2.07	91.20	0.117	0.200
C - C	-34.07	0.00	0.70	20.11	10.05	0.67	29.47	0.038	0.200
d - d	76.92	56.00	0.70	20.11	10.05	1.56	53.56	0.067	0.200
е -е	32.45	39.44	0.63	20.11	10.05	0.81	22.99	0.027	0.200
f-f	9.62	24.75	0.55	20.11	10.05	0.30	5.59	0.006	0.200
g - g	1.20	11.94	0.48	20.11	10.05	0.05	-0.03	0.000	0.200

(n.b.: M+ tende le fibre di intradosso, M- tende le fibre di estradosso)

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV.					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	56 di 78

9.4.4 Tabella riassuntiva armature

ARMATURA							
soletta inferiore	nodo piedritto	Ø16/20 inf Ø16/10 sup					
paramento	nodo soletta inf	Ø16/20 ext Ø16/10 int	spille 8Ø8 a mq				

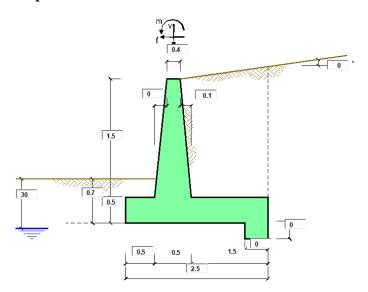
ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOR						
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1100001	REV.	FOGLIO 57 di 78	

10 PROGETTO E VERIFICA MURO DI SOSTEGNO VIABILITÀ LOCALE

La fondazione del nuovo muro ha uno spessore pari a 0.50m mentre l'elevazione, di altezza complessiva pari a 2.00m, è rastremata per il primo metro dallo spiccato con spessore variabile tra 0.50m e 0.40m; il tratto finale, di altezza pari a 1.00m, ha spessore costante pari a 0.40m.

Nel seguito verrà esaminata una striscia di muro avente lunghezza di 1.00 m. In figura si riporta schematicamente la geometria dell'opera. Vista la posizione del muro, le spinte del terreno vengono calcolate considerando un'altezza del muro pari a 1.5m e analizzando la verifica in condizioni eccezionali dovute all'urto veicolare.

10.1 Dati di input



Geometria del Muro

Elevazione	H3 =	1.50	(m)
Aggetto Valle	B2 =	0.00	(m)
Spessore del Muro in Testa	B3 =	0.40	(m)
Aggetto monte	B4 =	0.10	(m)

Geometria della Fondazione

Larghezza Fondazione	B =	2.50	(m)
Spessore Fondazione	H2 =	0.50	(m)
Suola Lato Valle	B1 =	0.50	(m)
Suola Lato Monte	B5 =	1.50	(m)
Altezza dente	Hd =	0.00	(m)
Larghezza dente	Bd =	0.00	(m)
Mezzeria Sezione	Xc =	1.25	(m)

Peso Specifico del Calcestruzzo	γcls =	25.00	(kN/m ³)



		valori caratteristici		valori di	progetto	
Dati G	Seotecnici			SLE	STR/GEO	EQU
eno	Angolo di attrito del terrapieno	(*)	φ	33.00	33.00	33.00
Dati errapieno	Peso Unità di Volume del terrapieno	(kN/m³)	Ý	22.00	22.00	22.00
	Angolo di attrito terreno-superficie ideale	(°)	ô	0.00	0.00	0.00
Dati Terreno Fondazione	Condizioni		drenat	e Non Drenate		
daz	Coesione Terreno di Fondazione	(kPa)	c1'	0.00	0.00	0.00
Fon	Angolo di attrito del Terreno di Fondazione	(*)	φ1'	33.00	33.00	33.00
0	Peso Unità di Volume del Terreno di Fondazione	(kN/m ³)	γ1	22.00	22.00	22.00
erre	Peso Unità di Volume del Rinterro della Fondazione	(kN/m ³)	γd	22.00	22.00	22.00
=	Profondità "Significativa" (n.b.: consigliata H = 2*B)	(m)	Hs	10.00		
	Modulo di deformazione	(kN/m²)	E	50000		
					_	
	Accelerazione sismica		a _g /g	0.123 (-)		
	Coefficiente Amplificazione Stratigrafico		Ss	1.6 (-)		
E	Coefficiente Amplificazione Topografico		St	1 (-)	RIBALTA	MENTO
Dati Sismici	Coefficiente di riduzione dell'accelerazione massima		β_s	0.38 (-)	βs	0.57
at:	Coefficiente sismico orizzontale		kh	0.074784 (-)	kh	0.112176
۵	Coefficiente sismico verticale		kv	0.0374 (-)	kv	0.056088
	Muro libero di traslare o ruotare			si Ono		

			SLE	E	STR/C	EO	EQU/	RIB.
	Coeff. di Spinta Attiva Statico	ka	0.328		0.328		0.328	
	Coeff. Di Spinta Attiva Sismica sisma +	kas+	0.380		0.380		0.409	
inta	Coeff. Di Spinta Attiva Sismica sisma -	kas-	0.385		0.385		0.420	
Spi	Coeff. Di Spinta Passiva	kp	3.392		3.392		3.392	
ദ	Coeff. Di Spinta Passiva Sismica sisma +	kps+	3.257		3.257		3.191	
	Coeff. Di Spinta Passiva Sismica sisma -	kps-	3.246		3.246		3.166	

				valori caratteristici	valori di p	orogetto
Carichi	<u>Agenti</u>			SLE - sisma	STR/GEO	EQU
Carichi permanenti	Sovraccarico permanente Sovraccarico su zattera di monte	(kN/m ²)	qp	0.00	0.00	0.00
Carichi ermanen	Forza Orizzontale in Testa permanente	(kN/m)	fp	0.00	0.00	0.00
υğ	Forza Verticale in Testa permanente	(kN/m)	vp	1.00	1.00	1.00
	Momento in Testa permanente	(kNm/m)	mp	0.00	0.00	0.00
	Sovraccarico Accidentale in condizioni statiche	(kN/m ²)	q	0.00	0.00	0.00
Condizioni Statiche	Forza Orizzontale in Testa accidentale in condizioni statich	(kN/m)	f	41.67	41.67	41.67
atio	Forza Verticale in Testa accidentale in condizioni statiche	(kN/m)	V	0.00	0.00	0.00
S 22	Momento in Testa accidentale in condizioni statiche	(kNm/m)	m	0.00	0.00	0.00
	Coefficienti di combinazione condizione frequen	te Ψ1	1.00	condizione quasi perm	anente Ψ2	0.00
.E @	Sovraccarico Accidentale in condizioni sismiche	(kN/m ²)	qs	0.00		
iż ich	Forza Orizzontale in Testa accidentale in condizioni sismicl	(kN/m)	fs	0.00		
Condizioni Sismiche	Forza Verticale in Testa accidentale in condizioni sismiche	(kN/m)	VS	0.00		
0 0	Momento in Testa accidentale in condizioni sismiche	(kNm/m)	ms	0.00		



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI STRUTTURALI

Frequente

Quasi Permanente

<u>Acciaio</u> Calcestruzzo classe cls C32/40 ▼ tipo di acciaio B450C ▼ (MPa) Rck 40 32 fck (MPa) fyk = 450 (MPa) fcm 40 (MPa) Ec 33346 (MPa) γS 1.15 0.85 αοο 1.50 fyd = fyk / γ s / γ E = 391.30 (MPa) γС (MPa) $f_{cd} = \alpha_{cc} * f_{ck} / \gamma c$ 18.13 (MPa) Es 210000 $f_{ctm} = 0.30*f_{ck}^{2/3}$ 3.02 (MPa) 0.19% Tensioni limite (tensioni ammissibili) condizioni statiche 17.6 coefficiente omogeneizzazione acciaio n = 15 Mpa 337.5 Мра Copriferro (distanza asse armatura-bordo) condizioni sismiche 7.00 (cm) 18.13 Mpa σ_c 450 Mpa σ_{f} Copriferro minimo di normativa (ricoprimento armatura) c_{min} = 5.00 (cm) Valore limite di apertura delle fessure Interferro tra I e II strato w1

0.2

0.2

▼|

w1

mm

mm

5.00 (cm)



10.2 Calcolo delle Azioni

10.2.1 Forze verticali e inerziali

FORZE VERTICALI

- Peso del Mur	o (Pm)		SLE	STR/GEO	EQU/RIB
Pm1 =	(B2*H3*ycls)/2	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Pm2 =	(B3*H3*/cls)	(kN/m)	15.00	15.00	15.00
Pm3 =	(B4*H3*/cls)/2	(kN/m)	1.88	1.88	1.88
Pm4 =	(B*H2*ycls)	(kN/m)	31.25	31.25	31.25
Pm5 =	(Bd*Hd*γcls)	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Pm =	Pm1 + Pm2 + Pm3 + Pm4 + Pm5	(kN/m)	48.13	48.13	48.13
- Peso del terro	eno e sovr. perm. sulla scarpa di monte del muro (Pt)				
Pt1 =	(B5*H3* ₇ ')	(kN/m)	49.50	49.50	49.50
Pt2 =	(0,5*(B4+B5)*H4* ₇ ')	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Pt3 =	(B4*H3*γ')/2	(kN/m)	1.65	1.65	1.65
Sovr =	qp * (B4+B5)	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Pt =	Pt1 + Pt2 + Pt3 + Sovr	(kN/m)	51.15	51.15	51.15
- Sovraccarico	accidentale sulla scarpa di monte del muro				
Sovr acc. Stat	•	(kN/m)	0	0	
Sovr acc. Sisn	• • •	(kN/m)	0		

MOMENTI DELLE FORZE VERT. RISPETTO AL PIEDE DI VALLE DEL MURO_

- Muro (Mm)			SLE	STR/GEO	EQU/RIB
Mm1 = ,	Pm1*(B1+2/3 B2)	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
Mm2 =	Pm2*(B1+B2+0,5*B3)	(kNm/m)	10.50	10.50	10.50
Mm3 =	Pm3*(B1+B2+B3+1/3 B4)	(kNm/m)	1.75	1.75	1.75
Mm4 =	Pm4*(B/2)	(kNm/m)	39.06	39.06	39.06
Mm5 =	Pm5*(B - Bd/2)	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
Mm =	Mm1 + Mm2 + Mm3 + Mm4 + Mm5	(kNm/m)	51.31	51.31	51.31
- Terrapieno e	sovr. perm. sulla scarpa di monte del muro				
Mt1 =	Pt1*(B1+B2+B3+B4+0,5*B5)	(kNm/m)	86.63	86.63	86.63
Mt2 =	Pt2*(B1+B2+B3+2/3*(B4+B5))	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
Mt3 =	Pt3*(B1+B2+B3+2/3*B4)	(kNm/m)	1.60	1.60	1.60
Msovr =	Sovr*(B1+B2+B3+1/2*(B4+B5))	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
Mt =	Mt1 + Mt2 + Mt3 + Msovr	(kNm/m)	88.22	88.22	88.22
- Sovraccarico	accidentale sulla scarpa di monte del muro				
Sovr acc. Stat	*(B1+B2+B3+1/2*(B4+B5))	(kNm/m)	0	0	
Sovr acc. Sisn	n *(B1+B2+B3+1/2*(B4+B5))	(kNm/m)	0		



PROGETTO DEFINITIVO	
NODO DI BARI	

BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	61 di 78

	MURO E DEL TERRAPIENO		
	ontale e verticale del muro (Ps)	(1.81/)	2.00
Ps h =	Pm*kh	(kN/m)	3.60
Ps v=	Pm*kv	(kN/m)	1.80
	ntale e verticale del terrapieno a tergo del muro (Pts)		
Ptsh =	Pt*kh	(kN/m)	3.83
Ptsv =	Pt*kv	(kN/m)	1.91
- Incremento o	rizzontale di momento dovuto all'inerzia del muro (MP:	s h)	
MPs1 h=	kh*Pm1*(H2+H3/3)	(kNm/m)	0.00
MPs2 h=	kh*Pm2*(H2 + H3/2)	(kNm/m)	1.40
MPs3 h=	kh*Pm3*(H2+H3/3)	(kNm/m)	0.14
MPs4 h=	kh*Pm4*(H2/2)	(kNm/m)	0.58
MPs5 h=	-kh*Pm5*(Hd/2)	(kNm/m)	0.00
MPs h=	MPs1+MPs2+MPs3+MPs4+MPs5	(kNm/m)	2.13
- Incremento ve	erticale di momento dovuto all'inerzia del muro (MPs v		
MPs1 v=	kv*Pm1*(B1+2/3*B2)	(kNm/m)	0.00
MPs2 v=	kv*Pm2*(B1+B2+B3/2)	(kNm/m)	0.39
MPs3 v=	kv*Pm3*(B1+B2+B3+B4/3)	(kNm/m)	0.07
MPs4 v=	kv*Pm4*(B/2)	(kNm/m)	1.46
MPs5 v=	kv*Pm5*(B-Bd/2)	(kNm/m)	0.00
MPs v=	MPs1+MPs2+MPs3+MPs4+MPs5	(kNm/m)	1.92
- Incremento o	rizzontale di momento dovuto all'inerzia del terrapieno	(MPts h)	
MPts1 h=	kh*Pt1*(H2 + H3/2)	(kNm/m)	4.63
MPts2 h=	kh*Pt2*(H2 + H3 + H4/3)	(kNm/m)	0.00
MPts3 h=	kh*Pt3*(H2+H3*2/3)	(kNm/m)	0.19
MPts h=	MPts1 + MPts2 + MPts3	(kNm/m)	4.81
- Incremento ve	erticale di momento dovuto all'inerzia del terrapieno (M	Pts v)	
MPts1 v=	kv*Pt1*((H2 + H3/2) - (B - B5/2)*0.5)	(kNm/m)	3.24
MPts2 v=	kv*Pt2*((H2 + H3 + H4/3) - (B - B5/3)*0.5)	(kNm/m)	0.00
MPts3 v=	kv*Pt3*((H2+H3*2/3)-(B1+B2+B3+2/3*B4)*0.5)	(kNm/m)	0.06
MPts v=	MPts1 + MPts2 + MPts3	(kNm/m)	3.30



10.2.2 Spinta in condizioni statiche urto veicoli

	TERRENO E DEL SOVRACCARICO condizione statica		SLE	STR/GEO	EQU/RIB
St =	0,5*γ'*(H2+H3+H4+Hd)²*ka	(kN/m)	12.97	12.97	12.97
Sq perm =	q*(H2+H3+H4+Hd)*ka	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sq acc =	q*(H2+H3+H4+Hd)*ka	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Componente	orizzontale condizione statica				
Sth =	St*cosô	(kN/m)	12.97	12.97	12.97
Sqh perm =	Sq perm*cos8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sqh acc =	Sq acc*cos8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Componente	verticale condizione statica				
Stv =	St*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sqv perm=	Sq perm*senδ	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sqv acc =	Sq acc*senδ	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Spinta passiv	a sul dente				
Sp=1/2*g1'*Hd2	* ½*γ ₁ '*Hd ² *kp+(2*c ₁ '*kp ^{0.5} +γ1'*kp*H2')*Hd	(kN/m)	0.00	0.00	0.00

MOMENTI DELLA SPINTA DEL TERRENO E DEL SOVRACCARICO		SLE	STR/GEO	EQU/RIB	
MSt1 =	Sth*((H2+H3+H4+Hd)/3-Hd)	(kNm/m)	8.65	8.65	8.65
MSt2 =	Stv*B	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
MSq1 perm=	Sqh perm*((H2+H3+H4+Hd)/2-Hd)	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
MSq1 acc =	Sqh acc*((H2+H3+H4+Hd)/2-Hd)	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
MSq2 perm=	Sqv perm*B	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
MSq2 acc =	Sqv acc*B	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
MSp = γ1'*l	Hd ³ *kp/3+(2*c1'*kp ^{0.5} +γ1'*kp*H2')*Hd ² /2	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
MOMENTI DO	OVUTI ALLE FORZE ESTERNE				
Mfext1 =	mp + m	(kNm/m)	0.00	0.00	0.00
Mfext2 =	(fp + f)*(H3 + H2)	(kNm/m)	83.33	83.33	83.33
Mfext3 =	(vp+v)*(B1 +B2 + B3/2)	(kNm/m)	0.70	0.70	0.70



10.2.3 Spinta in condizione sismica +

SPINTE DEL TERRENO E DEL SOVRACCARICO		SLE	STR/GEO	EQU/RIB
- Spinta condizione sismica +	L			10.07
Sst1 stat = 0,5*/*(H2+H3+H4+Hd)²*ka	(kN/m)	12.97	12.97	12.97
Sst1 sism = 0,5*γ'*(1+kv)*(H2+H3+H4+Hd)²*kas*-Sst1 stat	(kN/m)	2.39	2.39	3.38
Ssq1 perm= qp*(H2+H3+H4+Hd)*kas+	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1 acc = qs*(H2+H3+H4+Hd)*kas+	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Componente orizzontale condizione sismica +				
Sst1h stat = Sst1 stat*cosδ	(kN/m)	12.97	12.97	12.97
Sst1h sism = Sst1 sism*cosδ	(kN/m)	2.39	2.39	3.38
Ssq1h perm= Ssq1 perm*cos8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1h acc= Ssq1 acc*cosδ	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Componente verticale condizione sismica +				
Sst1v stat = Sst1 stat*senδ	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sst1v sism = Sst1 sism*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1v perm= Ssq1 perm*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1v acc= Ssq1 acc*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Spinta passiva sul dente				
$Sp=\frac{1}{2}*\gamma_1'(1+kv) Hd^2*kps^++(2*c_1'*kps^{+0.5}+\gamma_1''(1+kv) kps^{+*}H2')*Hd$	(kN/m)	0.00	0.00	0.00

MOMENTI DELLA SPINTA DEL TERRENO E DEL SOVRACCARICO - Condizione sismica +		SLE	STR/GEO	EQU/RIB	
MSst1 stat = Sst1h stat * ((H2+H3) MSst1 sism= Sst1h sism* ((H2+H3) MSst2 stat = Sst1v stat* B MSst2 sism = Sst1v sism* B MSsq1 = Ssq1h * ((H2+H3+H4) MSsq2 = Ssq1v * B MSp = γ1'*Hd3*kps+/3+(2*c1)	3+H4+Hd)/3-Hd)	(kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m)	8.65 1.59 0.00 0.00 0.00 0.00 0.00	8.65 1.59 0.00 0.00 0.00 0.00 0.00	8.65 2.25 0.00 0.00 0.00 0.00 0.00
MOMENTI DOVUTI ALLE FORZE E Mfext1 = mp+ms Mfext2 = (fp+fs)*(H3 + H2) Mfext3 = (vp+vs)*(B1 +B2 + B)		(kNm/m) (kNm/m) (kNm/m)		0.00 0.00 0.70	



10.2.4 Spinte in condizione sismica –

SPINTE DEL TERRENO E DEL SOVRACCARICO - Spinta condizione sismica -		SLE	STR/GEO	EQU/RIB
Sst1 stat = 0,5*/*(H2+H3+H4+Hd)2*ka	(kN/m)	12.97	12.97	12.97
Sst1 sism = 0,5*γ'*(1-kv)*(H2+H3+H4+Hd)²*kas⁻-Sst1 stat	(kN/m)	1.43	1.43	2.55
Ssq1 perm= qp*(H2+H3+H4+Hd)*kas ⁻	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1 acc = qs*(H2+H3+H4+Hd)*kas ⁻	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Componente orizzontale condizione sismica -				
Sst1h stat = Sst1 stat*cos8	(kN/m)	12.97	12.97	12.97
Sst1h sism = Sst1 sism*cosδ	(kN/m)	1.43	1.43	2.55
Ssq1h perm= Ssq1 perm*cos8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1h acc= Ssq1 acc*cos8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Componente verticale condizione sismica -				
Sst1v stat = Sst1 stat*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Sst1v sism = Sst1 sism*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1v perm= Ssq1 perm*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
Ssq1v acc= Ssq1 acc*sen8	(kN/m)	0.00	0.00	0.00
- Spinta passiva sul dente				
$Sp=\frac{1}{2}*\gamma_1'(1-kv) Hd^2*kps^-+(2*c_1'*kps^{-0.5}+\gamma_1''(1-kv) kps^-*H2')*Hd$	(kN/m)	0.00	0.00	0.00

MOMENTI DELLA SPINTA DEL TERRENO E DEL SOVRACCARICO - Condizione sismica -		SLE	STR/GEO	EQU/RIB
$\begin{array}{llllllllllllllllllllllllllllllllllll$	(kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m) (kNm/m)	8.65 0.95 0.00 0.00 0.00 0.00 0.00	8.65 0.95 0.00 0.00 0.00 0.00 0.00	8.65 1.70 0.00 0.00 0.00 0.00 0.00
MOMENTI DOVUTI ALLE FORZE ESTERNE Mfext1 = mp+ms Mfext2 = (fp+fs)*(H3 + H2) Mfext3 = (vp+vs)*(B1 +B2 + B3/2)	(kNm/m) (kNm/m) (kNm/m)		0.00 0.00 0.70	

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	65 di 78

10.3 Verifiche Geotecniche

10.3.1 Verifica statica a ribaltamento, scorrimento e carico limite.

VERIFICA ALLO SCORRIMENTO (STR/GEO)

M = Xc*N - MM

Risultante forze verticali (N) N = Pm + Pt + v + Stv + Sqv perm + Sqv acc	100.28	(kN/m)	
Risultante forze orizzontali (T) T = Sth + Sqh + f	54.64	(kN/m)	
Coefficiente di attrito alla base (f) f = tgφ1'	0.70	(-)	
Fs scorr. (N*f + Sp) / T	1.29	>	1.1
VERIFICA AL RIBALTAMENTO (EQU)			
Momento stabilizzante (Ms) Ms = Mm + Mt + Mfext3	140.23	(kNm/m)	
Momento ribaltante (Mr) Mr = MSt + MSq + Mfext1+ Mfext2 + MSp	91.98	(kNm/m)	
Fs ribaltamento Ms / Mr	1.52	>	1.15
VERIFICA CARICO LIMITE DELLA FONDAZIONE (STI	R/GEO)		
Risultante forze verticali (N) N = Pm + Pt + v + Stv + Sqv (+ Sovr acc)	Nmin 100.28	Nmax 100.28	(kN/m)
Risultante forze orizzontali (T) T = Sth + Sqh + f - Sp	54.64	54.64	(kN/m)
Risultante dei momenti rispetto al piede di valle (MM) MM = ΣΜ	48.25	48 25	(kNm/m)
Momento rispetto al baricentro della fondazione (M)	70.23		(111 /

77.09

77.09 (kNm/m)

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	66 di 78

Formula Generale per il Calcolo del Carico Limite Unitrario (Brinch-Hansen, 1970)

 $F = qlim^*B^*/N$

Fondazione Nastriforme

FS carico limite

qlim = c'Nc*ic	+ q_0 *Nq*iq + $0,5$ * γ 1*B*N γ *i γ			
c1' φ1' γ1	coesione terreno di fondaz. angolo di attrito terreno di fondaz. peso unità di volume terreno fondaz.	0.00 35.00 22.00		(kPa) (°) (kN/m³)
$q_0 = \gamma d^*H2'$	sovraccarico stabilizzante	16.50		(kN/m ²)
e = M / N B*= B - 2e	eccentricità larghezza equivalente	0.77 0.96	0.77 0.96	(m) (m)
I valori di Nc, N	q e Ng sono stati valutati con le espressioni suggerite da Vesic (1975)			
$Nq = tg^{2}(45 + \varphi)$ $Nc = (Nq - 1)/tg$ $N_{\gamma} = 2*(Nq + 1)$	g(φ') (2+π in cond. nd)	33.30 46.12 48.03		(-) (-) (-)
l valori di ic, iq	e iγ sono stati valutati con le espressioni suggerite da Vesic (1975)			
iq = (1 - T/(N + ic = iq - (1 - iq)/i + ig) = (1 - T/(N + iq)/i + ig)	• • •	0.21 0.18 0.09	0.21 0.18 0.09	(-) (-) (-)
(fondazione nas	striforme m = 2)			
qlim	(carico limite unitario)	161.73	161.73	(kN/m ²)

1.55

1.55

1.4

Nmin

Nmax

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA	DOCUMENTO MU1100001	REV.	FOGLIO 67 di 78

10.3.2 Verifica sismica a ribaltamento, scorrimento e carico limite

Condizione sisma +

VERIFICA ALLO SCORRIMENTO

Fs	=	(N*f + Sp) / T	3.20	>	1
Coeff f	ficiente di =	attrito alla base (f) tgφ1'	0.70	(-)	
	tante forz =	re orizzontali (T) Sst1h + Ssq1h + fp + fs +Ps h + Ptsh	22.78	(kN/m)	
Risul N	tante forz =	re verticali (N) Pm+ Pt + vp + vs + Sst1v + Ssq1v + Ps v + Ptsv	103.99	(kN/m)	

VERIFICA AL RIBALTAMENTO

Fr	=	Ms / Mr	11.12	>	1
Mom Mr		tante (Mr) MSst+MSsq+Mfext1+Mfext2+MSp+MPs+Mpts	12.61	(kNm/m)	
	ento stab =	ilizzante (Ms) Mm + Mt + Mfext3	140.23	(kNm/m)	

VERIFICA A CARICO LIMITE DELLA FONDAZIONE

Risultante forze verticali (N) N = Pm+ Pt + vp + vs + Sst1v + Ssq1v + Ps v + Ptsv + (Sovr acc)	Nmin 103.99	Nmax 103.99	(kN/m)
Risultante forze orizzontali (T) T = Sst1h + Ssq1h + fp + fs +Ps h + Ptsh - Sp	22.78		(kN/m)
Risultante dei momenti rispetto al piede di valle (MM) ${\sf MM} = \Sigma {\sf M}$	128.28	128.28	(kNm/m)
Momento rispetto al baricentro della fondazione (M) M = Xc*N - MM	1.71	1.71	(kNm/m)

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	68 di 78

Formula Generale per il Calcolo del Carico Limite Unitrario (Brinch-Hansen, 1970)

Fondazione Nastriforme

qlim = c'Nc*ic + q_0 *Nq*iq + 0,5* γ 1*B*N γ *i γ

c1' φ1' γ1	coesione terreno di fondaz. angolo di attrito terreno di fondaz. peso unità di volume terreno fondaz.		0.00 35.00 22.00		(kN/mq) (°) (kN/m³) (kN/m²)
q ₀ =γd*H2' e = M / N	sovraccarico stabilizzante eccentricità		16.50 0.02	0.02	(m)
B*= B - 2e	larghezza equivalente		2.47	2.47	(m)
I valori di Nc, N	Nq e Ng sono stati valutati con le espressioni sugge	rite da Vesic (1	975)		
Nq = tg ² (45 + c Nc = (Nq - 1)/t			33.30 46.12		(-) (-)
	g(φ) (2 in cond. nd)		48.03		(-)
I valori di ic, iq	e iγ sono stati valutati con le espressioni suggerite	da Vesic (1975	i)		
iq = (1 - T/(N +	0177		0.61	0.61	(-)
ic = iq - (1 - iq) iv = (1 - T/(N + iq))	/(Nq - 1) Β*c'cotgφ')) ^{m+1}		0.60 0.48	0.60 0.48	(-) (-)
	striforme m = 2)				(7
qlim	(carico limite unitario)		955.75	955.75	(kN/m²)
FS carico li	imite F = qlim*B*/ N	Nmin Nmax	22.68 22.68	> >	1.2

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE			
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
	IADR 00D29 CL MU1100001 A						

Condizione sisma -

VERIFICA ALLO SCORRIMENTO

Risu N	ltante forz =	re verticali (N) Pm+ Pt + vp + vs + Sst1v + Ssq1v + Ps v + Ptsv	96.56	(kN/m)							
Risu T	ltante forz =	re orizzontali (T) Sst1h + Ssq1h + fp + fs +Ps h + Ptsh	21.82	(kN/m)							
Coef f	ficiente di =	attrito alla base (f) tgφ1'	0.70	(-)							
Fs	=	(N*f + Sp) / T	3.10	>	1						
VER	VERIFICA AL RIBALTAMENTO										
Mom Ms	nento stab =	ilizzante (Ms) Mm + Mt + Mfext3	140.23	(kNm/m)							
Mom Mr	nento ribal =	tante (Mr) MSst+MSsq+Mfext1+Mfext2+MSp+MPs+Mpts	22.51	(kNm/m)							
Fr	=	Ms / Mr	6.23	>	1						
VERIFICA A CARICO LIMITE DELLA FONDAZIONE											
Risu		e verticali (N)	Nmin	Nmax	/LN1/>						

	=	Pm+ Pt + vp + vs + Sst1v + Ssq1v + Ps v + Ptsv	96.56	96.56	(kN/m)
_	ante forze =	e orizzontali (T) Sst1h + Ssq1h + fp + fs +Ps h + Ptsh - Sp	21.82		(kN/m)
Risulta MM		momenti rispetto al piede di valle (MM) ΣM	118.47	118.47	(kNm/m)
Mome M		tto al baricentro della fondazione (M) Xc*N - MM	2.23	2.23	(kNm/m)

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE		
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	70 di 78

Formula Generale per il Calcolo del Carico Limite Unitrario (Brinch-Hansen, 1970)

Fondazione Nastriforme

qlim = c'Nc*ic + q_0 *Nq*iq + 0,5* γ 1*B*N γ *i γ

c1' φ1' γ1	coesione terreno di angolo di attrito terr peso unità di volum	reno di fondaz.	0.00 35.00 22.00	35.00			
$q_0 = \gamma d^*H2'$	sovraccarico stabil	izzante		16.50		(kN/m ²)	
e = M / N B*= B - 2e	eccentricità larghezza equivale	nte		0.02 2.45	0.02 2.45	(m) (m)	
I valori di Nc, N	q e Ng sono stati val	lutati con le espressioni sugger	ite da Vesic (19	975)			
Nq = $tg^2(45 + c)$ Nc = $(Nq - 1)/t$ N γ = $2*(Nq + 1)$	$g(\phi')$ (2+ π	cond. nd) in cond. nd) cond. nd)		33.30 46.12 48.03		(-) (-) (-)	
I valori di ic, iq	e iγ sono stati valuta	ti con le espressioni suggerite	da Vesic (1975))			
iq = (1 - T/(N + ic = iq - (1 - iq)) $i\gamma = (1 - T/(N + iq))$	(Nq - 1)	in cond. nd)		0.60 0.59 0.46	0.60 0.59 0.46	(-) (-) (-)	
(fondazione na	striforme m = 2)						
qlim	(carico limite unitar	io)		930.28	930.28	(kN/m ²)	
FS carico li	mite	F = qlim*B*/ N	Nmin Nmax	23.64 23.64	>	1.2	

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – \		ANTO SPIRI	TO PALESE		
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	71 di 78

10.3.3 Verifica di Stabilità globale

Le analisi di stabilità, di seguito riportate, sono state effettuate limitando la ricerca delle potenziali superfici di scorrimento critiche alla fascia più prossima alla strada SP210.

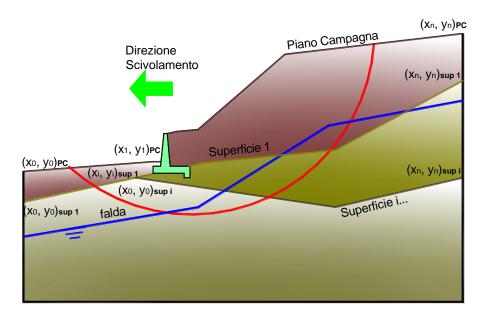


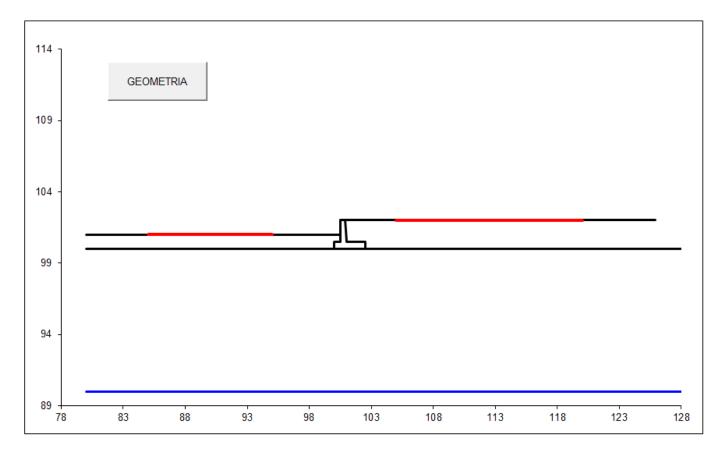
Fig. 14 – Schema tipo dati di input

	γ [kN/m³]	φ [°]	c [kPa]	Descrizione
materiale 1	22	27.45	0	Rinterro
materiale 2	22	27.45	0	Rinterro
materiale 3				
materiale 4				



x muro 100 (m) **y muro** 100 (m)

	p.c. va	ılle		p.c. mo	nte		superfic	ie 1		superfic	cie 2		superfic	ie 3			
		materiale 1		▼			mater	iale 2		□ mate	riale 4		mate	riale 2		▽ falda	
	x	у		X	у		x	у		x	у		х	у		х	у
(100.000	101.000	0	100.900	102.000	0	80.000	100.000	0			0			0	80.000	90.000
	80.000	101.000	1	103.000	102.000	1	129.000	100.000	1			1			1	129.000	90.000
2	?		2	125.900	102.000	2			2			2			2		

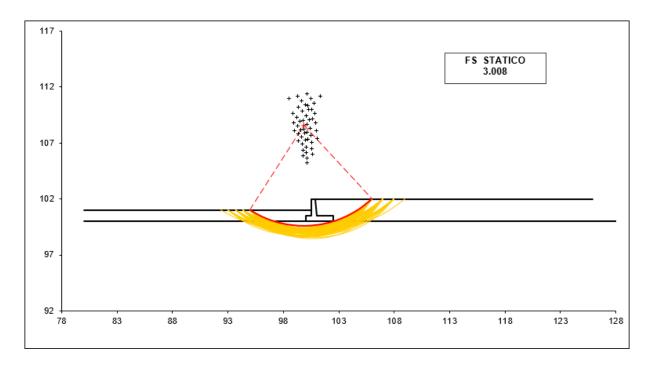


#strisce
30

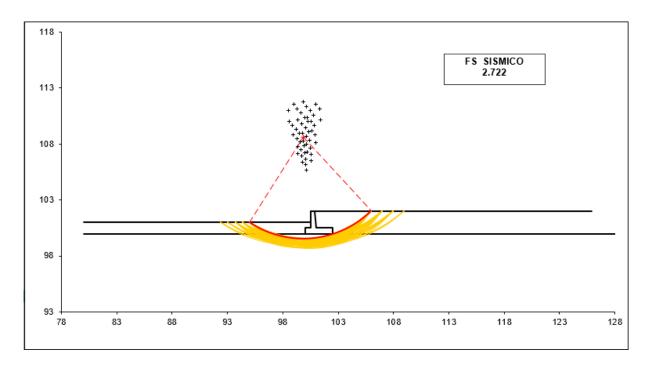
# Superfici Calcolate	FS Bishop				
2471	STATICO	3.008			
	SISMICO	2.722			

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE			
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV.						
	IADR 00D29 CL MU1100001 A 7						

Condizioni statiche



Condizioni sismiche



10.4 Verifiche strutturali

10.4.1 Calcolo delle sollecitazioni

CALCOLO SOLLECITAZIONI SOLETTA DI FONDAZIONE

Reazione del terreno

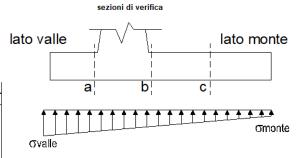
ovalle = N / A + M / Wgg

omonte = N / A - M / Wgg

A = 1.0*B (m²)2.50

 $Wgg = 1.0*B^2/6$

	N	M	σvalle	omonte
caso	[kN]	[kNm]	[kN/m ²]	[kN/m ²]
statico	100.28	77.09	138.93	0.00
statico	100.28	77.09	138.93	0.00
sisma+	103.99	1.71	43.23	39.96
SISIIIAT	103.99	1.71	43.23	39.96
sisma-	96.56	2.23	40.77	36.48
SISTIId-	96.56	2.23	40.77	36.48

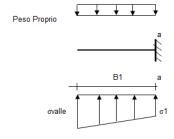


Mensola Lato Valle

Peso Proprio. 12.50

Ma = $\sigma 1*B1^2/2 + (\sigma valle - \sigma 1)*B1^2/3 - PP*B1^2/2*(1±kv)$ $Va = \sigma 1*B1 + (\sigma valle - \sigma 1)*B1/2 - PP*B1*(1±kv)$

	σvalle	σ1	Ma	Va
caso	[kN/m ²]	[kN/m ²]	[kNm]	[kN]
statico	138.93	90.81	13.80	51.18
	138.93	90.81	13.80	51.18
sisma+	43.23	42.58	3.76	15.13
sisma+	43.23	42.58	3.81	15.13
oiomo	40.77	39.91	3.56	13.90
sisma-	40.77	39.91	3.50	13.90



Mensola Lato Monte

PP	=	12.50	(kN/m^2)	peso proprio soletta fondazione
PD	=	0.00	(kN/m)	peso proprio dente

			•	•	
		Nmin	N max stat	N max sism	
pm	=	33.00	33.00	33.00	(kN/m ²)
pvb	=	33.00	33.00	33.00	(kN/m ²)
DVC	=	33.00	33.00	33.00	(kN/m ²)

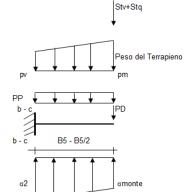
 $\label{eq:monte-(pvb+PP)*(1±kv)} $$ Mb=(\sigma_{monte}-(pvb+PP)^*(1±kv))^*B5^2/2+(\sigma 2b-\sigma_{monte})^*B5^2/6-(pm-pvb))^*(1±kv)^*B5^2/3+(Stv+Sqv)^*B5-PD^*(1±kv)^*(B5-Bd/2)-PD^*kh^*(Hd+H2/2)+Msp+Sp^*H2/2$

 $\label{eq:mc} $$Mc = (\sigma_{monts} - (pvc + PP)^*(1\pm kv))^*(B5/2)^2/2 + (\sigma_{2c} - \sigma_{monts})^*(B5/2)^2/6 - (pm-pvc)^*(1\pm kv)^*(B5/2)^2/3 + (-Stv + Sqv)^*(B5/2) - PD^*(1\pm kv)^*(B5/2 - Bd/2) - PD^*kh^*(Hd + H2/2) + Msp + Sp^*H2/2 - PD^*kh^*(Hd + H2/2) + PD^*kh^*(Hd +$

 $Vb = (\sigma_{monte} - (pvb + PP)^*(1 \pm kv))^*B5 + (\sigma 2b - \sigma_{monte})^*B5/2 - (pm - pvb))^*(1 \pm kv)^*B5/2 - (Stv + Sqv) - PD^*(1 \pm kv)$

 $Vc = (\sigma_{monte} - (pvc + PP)^*(1\pm kv))^*(B5/2) + (\sigma_2c - \sigma_{monte})^*(B5/2)/2 - (pm-pvc)^*(1\pm kv)^*(B5/2)/2 - (Stv + Sqv) - PD^*(1\pm kv)$

	omonte	σ2b	Mb	Vb	σ2 c	Mc	Vc
caso	[kN/m ²]	[kN/m ²]	[kNm]	[kN]	[kN/m ²]	[kNm]	[kN]
statico	0.00	42.69	-49.79	-58.78	0.00	-12.80	-34.13
statico	0.00	42.69	-49.79	-58.78	0.00	-12.80	-34.13
sisma+	39.96	41.92	-7.41	-9.39	40.94	-1.95	-5.07
	39.96	41.92	-7.41	-9.39	40.94	-1.95	-5.07
sisma-	36.48	39.05	-7.27	-9.05	37.77	-1.94	-5.00
	36.48	39.05	-7.27	-9.05	37.77	-1.94	-5.00





PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI

BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

Relazione di calcolo muri - MU11

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	75 di 78

CALCOLO SOLLECITAZIONI PARAMENTO VERTICALE DEL MURO

Azioni sulla parete e Sezioni di Calcolo

Mt stat = $\frac{1}{2}$ Ka_{orizz.}* γ *(1±kv)*h²*h/3

Mt sism = $\frac{1}{2} * \gamma * (Kas_{orizz} * (1 \pm kv) - Ka_{orizz}) * h^2 * h/2$ o *h/3 Mq = $\frac{1}{2} * Ka_{orizz} * q * h^2$

 $M_{\text{ext}} = m + f^*h$ $M_{\text{inerzia}} = \Sigma P m_i^* b_i^* kh$

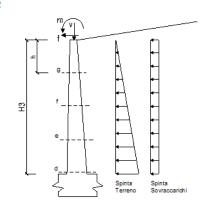
N_{ext} = v

N $_{pp+inerzia}$ = $\Sigma Pm_i^*(1\pm kv)$

Vt stat = $\frac{1}{2}$ Ka_{orizz}* γ *(1±kv)*h²

Vt sism = $\frac{1}{2} * \gamma * (Kas_{orizz.} * (1\pm kv) - Ka_{orizz.}) * h^2$

 $Vq = Ka_{orizz}^*q^*h$ $V_{ext} = f$ $V_{inerzia} = \Sigma Pm_i^*kh$



condizione statica

sezione	h	Mt	Mq	M _{ext}	M _{tot}	N _{ext}	N _{pp}	N _{tot}				
Sezione	[m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]				
d-d	1.50	3.65	0.00	62.50	66.15	1.00	16.88	17.88				
e-e	1.13	1.54	0.00	46.88	48.41	1.00	12.30	13.30				
f-f	0.75	0.46	0.00	31.25	31.71	1.00	7.97	8.97				
q-q	0.38	0.06	0.00	15.63	15.68	1.00	3.87	4.87				

sezione	h	Vt	Vq	V _{ext}	V _{tot}
	[m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]
d-d	1.50	7.30	0.00	41.67	48.96
e-e	1.13	4.10	0.00	41.67	45.77
f-f	0.75	1.82	0.00	41.67	43.49
g-g	0.38	0.46	0.00	41.67	42.12

condizione sismica +

sezione	h	Mt stat	Mt sism	Mq	M _{ext}	M _{inerzia}	M _{tot}	N _{ext}	N _{pp+inerzia}	N _{tot}		
	[m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]		
d-d	1.50	3.65	0.67	0.00	0.00	0.91	5.23	1.00	17.51	18.51		
e-e	1.13	1.54	0.28	0.00	0.00	0.50	2.33	1.00	12.76	13.76		
f-f	0.75	0.46	0.08	0.00	0.00	0.22	0.76	1.00	8.27	9.27		
g-g	0.38	0.06	0.01	0.00	0.00	0.05	0.12	1.00	4.01	5.01		

sezione	h	Vt stat	Vt sism	Vq	V _{ext}	V _{inerzia}	V _{tot}
[[m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]
d-d	1.50	7.30	1.34	0.00	0.00	1.26	9.90
e-e	1.13	4.10	0.76	0.00	0.00	0.92	5.78
f-f	0.75	1.82	0.34	0.00	0.00	0.60	2.76
g-g	0.38	0.46	0.08	0.00	0.00	0.29	0.83

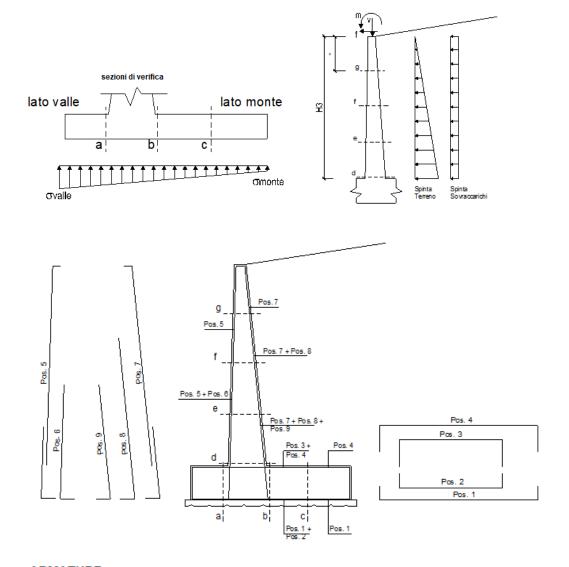
condizione sismica -

sezione	h	Mt stat	Mt sism	Mq	M _{ext}	M _{inerzia}	M _{tot}	N _{ext}	N _{pp+inerzia}	N _{tot}	
	[m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kNm/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	
d-d	1.50	3.65	0.40	0.00	0.00	0.91	4.96	1.00	16.24	17.24	
e-e	1.13	1.54	0.17	0.00	0.00	0.50	2.21	1.00	11.84	12.84	
f-f	0.75	0.46	0.05	0.00	0.00	0.22	0.73	1.00	7.67	8.67	
g-g	0.38	0.06	0.01	0.00	0.00	0.05	0.12	1.00	3.72	4.72	

sezione	h	Vt stat	Vt sism	Vq	V _{ext}	V _{inerzia}	V _{tot}
	[m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]	[kN/m]
d-d	1.50	7.30	0.80	0.00	0.00	1.26	9.36
e-e	1.13	4.10	0.45	0.00	0.00	0.92	5.48
f-f	0.75	1.82	0.20	0.00	0.00	0.60	2.62
g-g	0.38	0.46	0.05	0.00	0.00	0.29	0.80



10.4.2 Verifiche SLU



ARMATURE

pos	n°/ml	ф	II strato	pos	n°/ml	ф	II strato
	5.0			-	5.0	44	
1	5.0	14		5	5.0	14	
2	0.0	16		6	0.0	16	
3	0.0	16		7	5.0	14	
4	5.0	14		8	0.0	20	
				9	0.0	12	

L'armatura di ripartizione è stata assunta pari a 12/20 sia per il paramento verticale che per la fondazione.



Sez.	M	N	h	Af	A'f	Mu
(-)	(kNm)	(kN)	(m)	(cm²)	(cm²)	(kNm)
a - a	13.80	0.00	0.50	7.70	7.70	137.90
b - b	-49.79	0.00	0.50	7.70	7.70	137.90
C - C	-12.80	0.00	0.50	7.70	7.70	137.90
d - d	66.15	17.88	0.50	7.70	7.70	141.35
е -е	48.41	13.30	0.48	7.70	7.70	132.77
f-f	31.71	8.97	0.45	7.70	7.70	124.35
g - g	15.68	4.87	0.43	7.70	7.70	116.07

(n.b.: M+ tende le fibre di intradosso, M- tende le fibre di estradosso)

	Sez.	V_{Ed}	h	V_{rd}	ø staffe	i orizz.	i vert.	θ	V_{Rsd}	_
	(-)	(kN)	(m)	(kN)	(mm)	(cm)	(cm)	(°)	(kN)	- -
	a - a	51.18	0.50	185.72	0	40	40	21.8	0.00	Armatura a taglio non necessaria
	b - b	58.78	0.50	185.72	0	40	40	21.8	0.00	Armatura a taglio non necessaria
	c - c	34.13	0.50	185.72	0	40	40	21.8	0.00	Armatura a taglio non necessaria
	d - d	48.96	0.50	188.02	8	40	40	21.8	118.94	Armatura a taglio non necessaria
	е -е	45.77	0.48	179.86	8	40	40	21.8	112.02	Armatura a taglio non necessaria
	f-f	43.49	0.45	171.66	8	40	40	21.8	105.11	Armatura a taglio non necessaria
9	g - g	42.12	0.43	163.41	8	40	40	21.8	98.19	Armatura a taglio non necessaria

10.4.3 Tabella riassuntiva armature

ARMATURA						
soletta inferiore	nodo piedritto	Ø14/20 inf Ø14/20 sup				
paramento	nodo soletta inf	Ø14/20 ext Ø14/20 int	spille 8Ø8 a mq			

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE						
Relazione di calcolo muri – MU11	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
	IADR	00D29	CL	MU1100001	Α	78 di 78	

11 TABELLA INCIDENZA ARMATURE

Per il quantitativo di armatura secondaria si assume il 10% di quella principale; si aggiunge al quantitativo di armatura principale e secondaria un 10% per sovrapposizioni/legature.

INCIDENZA (Kg/m³)				
MU11	60			